

# Città di Benevento

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 36

Del 28.04.2016

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ( dipendenti comunali - Progetto Madonna delle Grazie anno 2011 ).

L'anno duemilasedici il giorno 28 del mese di aprile alle ore 19.18 in Benevento, nella consueta Sala-delle-Adunanze-Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 19 Consiglieri, assenti n. 14

	P	A			P	A	
<b>PEPE</b>			<b>Fausto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>AMBROSONE</b>			<b>Luigi</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>CAPEZZONE</b>			<b>Roberto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>CAPUTO</b>			<b>Gennaro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>COLLARILE</b>			<b>Leonida</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>DE MINICO</b>			<b>Luigi</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>DE NIGRIS</b>			<b>Luigi</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>DE PIERRO</b>			<b>Francesco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>DE RIENZO</b>			<b>Massimo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>FIORE</b>			<b>Pasquale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>FIORETTI</b>			<b>Floriana</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>INGALDI</b>			<b>Amina</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>IZZO</b>			<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>LANNI</b>			<b>Nazzareno</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>LAURO</b>			<b>Vincenzo</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>MAZZA</b>			<b>Livio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>MICELI</b>			<b>Angelo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			<b>MOLINARO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Giuseppe</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>ORLANDO</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Nazzareno</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>ORREI</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Mario</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>PAGLIA</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Luca</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>PALLADINO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Marcello</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>PALMIERI</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Annachiara</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>PASQUARIELLO</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Mario</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>PICUCCI</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Oberdan</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>POCINO</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Francescosaverio</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>QUARANTIELLO</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Giovanni</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>TANGA</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Sergio</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>TIBALDI</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Raffaele</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>TRUSIO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Luigi</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>ZARRO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Giovanni</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>ZOINO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Francesco</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>ZOINO</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Mario</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zotto.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

## RELAZIONE:

Il sottoscritto Dott. Andrea Lanzalone, Dirigente del Settore Attività Produttive, ai sensi dell'art. 66 comma 2) del vigente regolamento di contabilità

### PROPONE

al Consiglio Comunale la seguente deliberazione:

## RELAZIONE

Premesso che:

- con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011";
- con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento;
- con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011;
- con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti;
- con determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicolā, Marināro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso;
- detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopracitati dipendenti;
- in conseguenza dei ricorsi presentati dai dipendenti:
- Savignano Nicola, il Giudice del Lavoro, con decreto n. 200/2014 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della *"somma di € 661,50 oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste attive di credito mensili fino al soddisfo ..."*, in favore dello stesso dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 20.06.2014, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 1028 del 16.11.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Nella presente partita debitoria viene riportata la determina e la somma reale da liquidare riferita all'anno 2011 (Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011) per l'attività svolta dal dipendente nell'anno 2011 anziché anno 2012 indicato per mero errore dal Giudice del Lavoro con sentenza n. 1028 del 16.11.2015 così come indicato dal Settore Avvocatura con nota prot. n. 14244 del 15.02.2016;
  - Fischetti Tommaso, il Giudice del Lavoro, con decreto n. 202/2014 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della *"somma di € 661,50 oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste attive di credito mensili fino al soddisfo ..."*, in favore dello stesso dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 20.06.2014, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 1030 del 16.11.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Nella presente partita debitoria viene presa in considerazione la somma stabilita dal Giudice con decreto ingiuntivo n. 202/2014 di € 661,50 anziché quello riportato nella determinazione di liquidazione n. 223 del 07.12.2011, così come indicato dal Settore Avvocatura con nota prot. n. 14244 del 15.02.2016;
  - Beatrice Maria, il Giudice del Lavoro con decreto n. 557.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della *"somma complessiva di € 661,50 ... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali"*, in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del

Lavoro con sentenza n. 813 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali;

- Caruso Rosanna, il Giudice del Lavoro con decreto n. 563.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della *"somma complessiva di € 793,80... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali"*, in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 812 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali;
- Melillo Maurizia, il Giudice del Lavoro con decreto n. 559.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della *"somma complessiva di € 396,90... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali"*, in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 814 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali;
- Grani Gerardo, il Giudice del Lavoro con decreto n. 558.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della *"somma complessiva di € 859,95... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali"*, in favore dello stesso dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 815 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali;
- Nazzaro Valterino, il Giudice del Lavoro con decreto n. 560.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della *"somma complessiva di € 396,90... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali"*, in favore dello stesso dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 809 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali;
- Rossi Margherita, il Giudice del Lavoro con decreto n. 561.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della *"somma complessiva di € 529,20... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali"*, in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 810 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali;
- Ventucci Carmela, il Giudice del Lavoro con decreto n. 562.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della *"somma complessiva di € 529,20... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali"*, in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il

Giudice del Lavoro con sentenza n. 811 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali;

Viste

le partite debitorie formulate nei confronti dei dipendenti Savignano Nicola, Fischetti Tommaso, Beatrice Maria, Caruso Rosanna, Melillo Maurizia, Grani Gerardo, Nazzaro Valterino, Rossi Margherita e Ventucci Carmela, i relativi decreti ingiuntivi e le sentenze del Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento (Allegato "A");

la determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 con la quale si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale (Allegato "B");

la nota di chiarimento resa dal Settore Avvocatura del 15.02.2016 prot. n. 14244 sull'interpretazione dei meri errori riportati dai giudici in alcune sentenze (Allegato "C") e che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente delibera;

Vista

la nota prot. n. 16630 del 22.02.2016 con la quale il Dirigente ff Settore Gestione Economica ha restituito le partite debitorie sopracitate che, essendo le stesse non incluse nel piano di riequilibrio di cui alla delibera di C.C. n. 41/2014, devono seguire l'iter previsto all'art. 66 comma 2) del vigente regolamento di contabilità;

Ritenuto:

che l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 consente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in caso di sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;

che, nella proposizione delle partite debitorie, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito;

Verificata

la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato

che, per l'importo del debito fuori bilancio in parola di € 5.861,65 e per la parte debitoria di competenza del Settore Attività Produttive, si ritiene opportuno procedere all'immediato e totale pagamento dello stesso;

Rilevato

che, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;

che, l'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio posti in essere dalle Amministrazioni Pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso, propone:

- di sottoporre al Consiglio Comunale, per il riconoscimento della relativa legittimità, i debiti fuori bilancio, distinti per tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL, di cui agli allegati "A", "B" e "C", che costituiscono parte e sostanziale della presente delibera, maturati alla data di redazione della presente proposta per un importo di € 5.861,65, correlati ad atti e fatti di gestione riconducibili al periodo temporale antecedente al Piano di riequilibrio pluriennale presentato, pur se accertati, con provvedimento giurisdizionale successivo;

- di stabilire che con il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, sono fatte salve tutte le azioni intraprese o da intraprendere per la riforma dei provvedimenti di condanna e per il recupero delle somme comunque non dovute o per la quali vi siano terzi responsabili e/o debitori solidali;

- di stabilire che il pagamento del debito, nell'ambito delle fonti di finanziamento individuate nella stessa deliberazione di Consiglio comunale, è sottoposto alla sospensione di cui all'art. 21 quater della legge 241/90, fino alla definitiva acquisizione delle risorse necessarie al pagamento delle singole schede, per la parte non immediatamente disponibile, nelle more dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario, riformulato ai sensi dell'articolo 243 del TUEL n. 267/2000 - ex art. 1, comma 714, della legge 208/2015;

-di dare mandato ai competenti Dirigenti di predisporre gli atti finalizzati all'assunzione degli impegni spesa ed alla liquidazione delle somme oggetto di riconoscimento come debiti fuori bilancio;

-di disporre la trasmissione della presente delibera in uno con quelle proposte dagli altri Settori e in forma centralizzata alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002.

Benevento, li 18.5.2016



Il Dirigente  
dott. Andrea Lanzalone

**PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE:**

**PARERI SULLA PROPOSTA**

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Benevento, li .....

18-5-16

Il Dirigente del Settore AA.PP.

dott. Andrea Lanzalone

Il sottoscritto Dirigente del Settore Finanze esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa.

Dà atto che la spesa complessiva pari a €. .... grava sull'intervento  
..... cap. .... imp. n. .... sub .....

Benevento, li .....

Il Dirigente del Settore Finanze

**VISTO**, si esprime parere favorevole.

Benevento, li .....

Il Segretario Generale

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

#### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. .... in data ..... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li .....

PRESENTI 19

## Il Consiglio comunale

Vista la relazione riportata nelle premesse ed il relativo parere sulla regolarità tecnica della proposta ed il parere di regolarità contabile ( All.1);

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti ( All.2);

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Legge n.174/2012 convertito in legge n.213/2012;

Ritenuto che sussista improrogabilità ed urgenza sia alla luce del quadro normativo vigente sia alla luce delle responsabilità contabili incombenti sul Consiglio e su ogni singolo Consigliere comunale nel caso di ritardo nell'approvazione del deliberato ad assumersi per il maturare di interessi e rivalutazione monetaria ove prevista nei titoli di condanna.

Che sussista improrogabilità ed urgenza alla luce dei principi contabili affermati dal Ministero degli Interni-Osservatorio per la Finanza Enti Locali ed in particolare al Principio n.2 comma 82 che espressamente specifica che vi è urgenza nel dover provvedere all'approvazione dei debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL, in tutti i casi, come nel caso in specie, dal decorrere dei tempi è collegato il rischio di maggiori gravami ed il maturare di interessi e rivalutazione monetaria;

che il criterio interpretativo è evitare danno all'Ente, danno che deriverebbe da un ritardo nel provvedere, trattandosi di sentenze esecutive, da cui discendono interessi ex lege;

che lo stesso Consiglio di Stato con sentenza n° 3894 del 30/06/2003, su caso specifico, ha affermato che il divieto di cui al comma 5 dell'art.38 TUEL, non può riguardare l'emaneazione di provvedimenti imposti per legge ed a contenuto vincolato;

che nel caso in specie il riconoscimento della scheda di debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) TUEL è a contenuto vincolato senza alcuna discrezionalità e vi è l'obbligo di provvedere al fine di evitare danni e responsabilità contabili, provvedendo al relativo riconoscimento senza indugio stante l'urgenza e l'indefferibilità.

Con 16 voti favorevoli e 3 astenuti ( Capezzone, De Pierro, Trusio)

delibera

di riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio, distinti per tipologie individuate dall'art.194 del TUEL, di cui agli allegati "A", "B" e "C" che costituiscono parte sostanziale della presente delibera, maturati alla data di redazione della presente proposta per un importo di Euro 5.8612,65 correlati ad atti e fatti di gestione riconducibili al periodo temporale antecedente al piano di riequilibrio pluriennale presentato, pur se accertati con provvedimento giurisdizionale successivo;

di stabilire che, con il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, sono fatte salve tutte le azioni intraprese o da intraprendere per la riforma dei provvedimenti di condanna e per il recupero delle somme comunque non dovute o per le quali vi siano terzi responsabili e/o debitori solidali;

di stabilire che il pagamento del debito, nell'ambito delle fonti di finanziamento individuate nella stessa deliberazione di Consiglio comunale, è sottoposto alla sospensione di cui all'art. 21 quater della Legge 241/90, fino alla definitiva acquisizione delle risorse necessarie al pagamento delle singole schede, per la parte non immediatamente disponibile, nelle more dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario, riformulato ai sensi dell'art. 243 del TUEL n. 267/2000- ex art. 1, comma 714, della legge 208/2015;

di dare mandato ai competenti dirigenti di predisporre gli atti finalizzati all'assunzione degli impegni spesa ed alla liquidazione delle somme oggetto di riconoscimento con debiti fuori bilancio.

Di disporre la trasmissione della presente delibera alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Campania, ai sensi dell'art.23 comma 5 della Legge L.289/2002.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

Visto il D.Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett. e) del D.P.R. del 31.01.1996, n. 194; Visto, inoltre, l'art. 33 del Regolamento di Contabilità; Visto il bilancio di previsione per l'anno 2016 in esercizio provvisorio con gli stanziamenti corrispondenti a quelli approvati con il bilancio di previsione 2015-2017; Letta la proposta di deliberazione, le schede allegate del Dirigente Settore Attività Produttive;

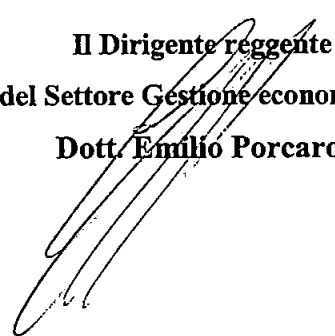
Per quanto di propria competenza, sulla scorta degli elementi documentali disponibili e considerato:

- che i debiti non hanno avuto copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- che le partite debitorie da riconoscere viene fatta rientrare nell'ambito della riformulazione del Piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 714, della legge 28/12/2015, n. 208, comunicata al Ministero dell'Interno con nota del 29/02/2016 prot. 19276, fatte salve le eventuali responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, sul presupposto che il dirigente competente *ratione materiae* abbia verificato la correttezza, la regolarità della partita debitoria e gli adempimenti presupposti e consequenziali, ivi compreso il recupero derivante da responsabilità solidali;
- che il pagamento del debito, nell'ambito delle fonti di finanziamento individuate nella stessa deliberazione di Consiglio Comunale, è sottoposto alla sospensione di cui all'art. 21 quater della legge 241/90, fino alla definitiva acquisizione delle risorse necessarie al pagamento delle singole schede, per la parte non immediatamente disponibile, nelle more dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario, riformulato ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL n. 267/2000 – ex art. 1, comma 714, della legge 208/2015, da parte dei competenti organi;
- che la copertura prevista è data, nell'ambito della riformulazione del Piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 714, della legge 28/12/2015, n. 208, comunicata al Ministero dell'Interno con nota del 29/02/2016 prot. 19276:
  - dall'importo di € 17.383.930,15 del Fondo di rotazione di cui all'articolo 243 ter del TUEL, giusta nota dello stesso Ministero del 13/03/2015 prot. 13646, utilizzato secondo le disposizioni di cui all'art.43 della legge 164/2014;
  - dall'importo di € 3.696.016,79 stanziato nel bilancio triennale 2015-2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 30/11/2015, che derivano:
    - per euro 1.069.696,67 da risorse di parte corrente;
    - per euro 2.227.678,12 da devoluzioni mutui;
    - per euro 398.642,00 da risorse di parte capitale;

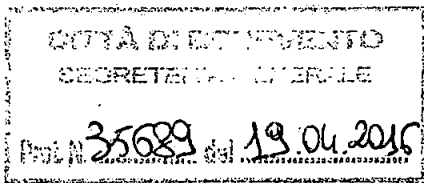
in tali sensi è il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta.

Benevento, Li 18/04/2016

**Il Dirigente reggente**  
**del Settore Gestione economica**  
**Dott. Emilio Porcaro**







Verbale n. 8 del 15/04/2016

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di aprile, alle ore 10:30:

Dott. Maurizio Boffa – Presidente;

Dott. Aniello Ambrosio – Componente;

Dott. Salvatore Esposito – Componente;

revisori dei Conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominati con delibera consiglio comunale n. 01 del 09/01/2016; si sono recati presso la sede Comunale per esaminare le seguenti richieste di pareri su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, 1 c., lett. a), ex art. 194, 1 c., lett. e) e ex art. 194, 1 c. lett. d) :

- di sottoporre al Consiglio Comunale, per il riconoscimento della relativa legittimità, i debiti fuori bilancio, distinti per tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL, di cui agli allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, maturati alla data di redazione della presente proposta come si evince dal seguente prospetto:

settore	importo	lettera e	lettera d'	lettera a
opere pubbliche	15.291.106,21	21.152,00	86.429,63	15.183.524,58
avvocatura	753.279,09			753.279,09
avvocatura	166.713,01			166.713,01
avvocatura	122.286,45	122.286,45		0,00
avvocatura	38.930,84	38.930,84		0,00
servizio al cittadino	185.840,17	3.321,45		182.518,72
attività produttive	219.373,17			219.373,17
beni culturali	2.062,98			2.062,98
beni culturali	2.281,36			2.281,36
beni culturali	15.553,60			15.553,60
beni culturali	24.106,70			24.106,70
gest.economica	970.478,94			970.478,94
	<b>1.366.150,43</b>			<b>1.366.150,43</b>
<b>totale</b>	<b>19.158.162,95</b>	<b>185.690,74</b>	<b>86.429,63</b>	<b>18.886.042,58</b>

correlati ad atti e fatti di gestione riconducibili al periodo temporale antecedente al Piano di riequilibrio pluriennale presentato, pur se accertati, con provvedimento giurisdizionale successivo;

- di stabilire che con il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, sono fatte salve tutte le azioni intraprese o da intraprendere per la riforma dei provvedimenti di condanna e per il recupero delle somme comunque non dovute o per le quali vi siano terzi responsabili e/o debitori solidali;
- di stabilire che il pagamento del debito, nell'ambito delle fonti di finanziamento individuate nella stessa deliberazione di Consiglio Comunale, è sottoposto alla sospensione di cui all'art. 21 quater della legge 241/90, fino alla definitiva acquisizione delle risorse necessarie al pagamento delle singole schede, per la parte non immediatamente disponibile, nelle more dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario, riformulato ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL n. 267/2000 – ex art. 1, comma 714, della legge 208/2015;

- di stabilire che la copertura prevista per l'importo di € 19.162.841,75 è data, nell'ambito della riformulazione del Piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 714, della legge 28/12/2015, n. 208, comunicata al Ministero dell'Interno con nota del 29/02/2016 prot. 19276:
  - dall'importo di € 17.383.930,15 del Fondo di rotazione di cui all'articolo 243 ter del TUEL, giusta nota dello stesso Ministero del 13/03/2015 prot. 13646, utilizzato secondo le disposizioni di cui all'art. 43 della legge 164/2014;
  - dall'importo di € 3.696.016,79 stanziato nel bilancio triennale 2015-2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 30/11/2015, che derivano:
    - per euro 1.069.696,67 da risorse di parte corrente;
    - per euro 2.227.678,12 da devoluzioni mutui;
    - per euro 398.642,00 da risorse di parte capitale;
- di dare mandato ai competenti Dirigenti di predisporre gli atti finalizzati all'assunzione degli impegni spesa ed alla liquidazione delle somme oggetto di riconoscimento come debiti fuori bilancio;
- di disporre la trasmissione della presente delibera alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002.

Il Collegio dei Revisori

VISTO

- l'art. 194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art. 239 primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il Regolamento di contabilità;
- che alla data odierna l'Ente si trova in esercizio provvisorio, non essendo stato approvato il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2016;

VISTO ANCHE

- la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. a) del d.lgs. 267/2000;
- che nel testo delle predette proposte si rileva che i debiti fuori bilancio potranno trovare integrale copertura, in caso di approvazione del piano di riequilibrio rimodulato, alla luce dei sopracitati debiti ridefiniti, mediante accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 - ter del TUEL;

CONSIDERATO

- I pareri di regolarità tecnica favorevole rilasciati dai funzionari addetti;
- I pareri di regolarità contabile favorevole rilasciati dal Dirigente dei Servizi Finanziari;
- che il Collegio, vista la mole delle sentenze rientranti nella proposta ed i tempi ridottissimi a disposizione per esprimere il dovuto parere ha proceduto ad un'analisi completa delle schede relative redatte dai funzionari preposti e ad un esame a campione delle singole sentenze;
- l'attestazione rilasciata dall'Ufficio Avvocatura di cui al prot. 34962 del 14 aprile 2016;
- la nota della Corte dei Conti del 29/02/2016 prot. 19276;

- le attestazioni dei dirigenti competenti;

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento, ed al relativo finanziamento, dei debiti fuori bilancio rientranti esclusivamente nella fattispecie prevista dall'art.194, primo comma, lett.a) relativi a sentenze notificate successivamente al 29/08/2014 e lett. d) del dlgs.267/2000 riguardanti espropri per pubblica utilità. Per quanto riguarda i debiti rientranti nella fattispecie prevista dall'art.194, primo comma, lett. e) del dlgs. 267/2000 si evidenzia che l'Ente essendo in esercizio provvisorio non può provvedere al riconoscimento di tali debiti fuori bilancio in quanto: il Dlgs 10/08/2014 che sostituisce l'art.163 del TUEL prevede che nel corso della gestione provvisoria l'Ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente. L'art.194 del TUEL infatti contiene l'elencazione delle fattispecie debitorie che possono essere riconosciute. Al sensi della citata disposizione sono riconoscibili debiti relativi a: sentenze esecutive lettera a); coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni lettera b); ricapitalizzazione di società di capitali lettera c); procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità; acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi dei primi tre commi dell'art.191 del TUEL nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'Ente. La Giurisprudenza della Corte dei Conti ha più volte messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art.194 del TUEL. Infatti, mentre nel caso di sentenze di condanna il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an ed il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, negli altri casi descritti dall'art.194 del TUEL l'Organo Consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale che ad esempio riguardo alla lettera e), concerne l'accertamento dell'utilità e dell'arricchimento derivanti dalla fornitura effettuata in violazione delle procedure di spesa, trattandosi in questo caso di spese di cui alla lettera e) e trovandosi l'Ente in esercizio provvisorio senza l'esistenza del bilancio di previsione. Inteso come strumento autorizzatorio per le spese di gestione, si ribadisce l'orientamento di questo Collegio di non esprimere parere favorevole al riconoscimento dei debiti di cui alla fattispecie prevista dall'art.194, primo comma, lett. e) del dlgs.267/2000, rinviando l'esame di questa fattispecie di debiti successivamente all'approvazione del Bilancio preventivo per l'esercizio 2016, fermo restando l'autonomia decisionale del Consiglio Comunale a cui spetta la competenza esclusiva in merito al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Il Collegio invita l'Ente, qualora non sia stato già fatto, affinché vengano compiute tutte le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

Infine il Collegio dei Revisori segnala che ai sensi dell'art. 227 TUEL le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti;

La riunione si è conclusa regolarmente alle ore 16:15

del che è verbale che sarà trasmesso.

Dott. Maurizio Boffa - Presidente;

Dott. Aniello Ambrosio - Componente;

Dott. Salvatore Esposito - Componente



# Città di Benevento

Settore Attività Produttive  
Via Traiano palazzo del Reduce  
Tel. 0824-772526 Fax 0824-772514  
E-mail: suap@pec.comunebn.it

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA PARTITA DEBITORIA

Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO: INDUSTRIA

Il sottoscritto dirigente Dr. Andrea Lanzalone, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

Generalità identificative del creditore: Savignano Nicola, nato a Buonalbergo (BN) il 21.02.1955.

Codice Fiscale: SVGNCL55B21B267W;

Indirizzo: c/o Avv. Ficociello Vincenzo, Via G. Calandriello n.1 - 82100 Benevento.

Oggetto della spesa: Pagamento progetto per svolgimento manifestazione "Madonna delle Grazie" anno 2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):

Decreto ingiuntivo n. 200/2014 € 661,50 e Sentenza del Tribunale di Benevento n. 1028/15.

Epoca della prestazione: 2011

IMPORTO LORDO: Euro 661,50 di cui Euro \_\_\_\_\_ per I.V.A ed Euro \_\_\_\_\_ per C.P.A. \_\_\_\_\_

INTERESSI

Su 500,00 dal 07.12.2011 al 31.12.2015 € 33,02

ACCESSORI (oneri riflessi) € 161,50

**TOTALE CREDITO (Sorta capitale + Interessi legali + Oneri Riflessi) € 694,52**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

(X) 1) che la fornitura dei servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico: fini istituzionali;

(X) 2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;

(X) 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;

(X) 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:

(X) a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

( ) b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

( ) c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

( ) d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;

( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2e3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

(X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;

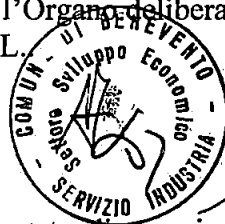
(X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

NOTE:

Con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011". Con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento. Con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011. Con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti. Con Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicola, Marinaro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso.

Detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopracitati dipendenti. In conseguenza del ricorso presentato dal dipendente Savignano Nicola, il Giudice del Lavoro, con decreto n. 200/2014 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della "somma di € 661,50 oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste attive di credito mensili fino al soddisfo ...", in favore dello stesso dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 20.06.2014, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 1028 del 16.11.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Nella presente partita debitoria viene riportata la determina e la somma reale da liquidare riferita all'anno 2011 (Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011) per l'attività svolta dal dipendente nell'anno 2011 anziché anno 2012 indicato per mero errore dal Giudice del Lavoro con sentenza n. 1028 del 16.11.2015 così come indicato dal Settore Avvocatura con nota prot. n. 14244 del 15.02.2016. Pertanto l'Organo deliberante vorrà verificare la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 194 del T.U.E.L.

Benevento, - 2 MAR. 2016



IL DIRIGENTE  
Dott. Andrea Lanzalone

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

( ) a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;

(x) b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva qualsiasi categoria di responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte.

Benevento,

IL DIRIGENTE f.f.  
Dott. Emilio Porcaro

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVIGNANO NICOLA

**Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione**

Servizio Richiesto: Calcolo Interessi Legali Senza Rivalutazione

Data Iniziale: 07/12/2011

Data Finale: 31/12/2015

Capitale Iniziale: € 500,00

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
07/12/2011	31/12/2011	€ 500,00	1,50%	24	€ 0,49
01/01/2012	31/12/2013	€ 500,00	2,50%	731	€ 25,03
01/01/2014	31/12/2014	€ 500,00	1,00%	365	€ 5,00
01/01/2015	31/12/2015	€ 500,00	0,50%	365	€ 2,50

Totale Colonna Giorni: 1485

Totale interessi (s.e.o.): € 33,02

**Capitale + interessi (s.e.o.): € 533,02**

esjle

STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
avvincenzoficociello@puntopec.it

Città di Benevento  
Prot. 2011/0036536 Ingresso  
del 12/05/2014  
MAGISTRATO GIUDIZIARIO DI I

DECR. ING. 200/14  
R.G. LAV. 1329/14  
CRON.

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Giudice del Lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo



SAVIGNANO Nicola, nato a Buonalbergo (BN) il 21/02/1955, residente a Benevento alla via Clemente Romano N. 1 codice fiscale SVGNCL55B21B267W, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Ficociello, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, elettivamente domiciliato presso lo studio del legale in Benevento alla via Raguzzini n. 7, con dichiarazione di voler ricevere le notificazioni nonché gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata avvincenzoficociello@puntopec.it,

PROCURA

Avv. VINCENZO  
FICOCIELLO

vi nomino mio rappresentante e difensore nel procedimento a margine per ogni fase, stato e grado del giudizio, comprese eventuali opposizioni, la fase esecutiva e procedimenti connessi o consequenziali, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, compresi quelli per transigere, medlare e conciliare, spiegare domande nuove e riconvenzionali, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, proporre appello e ogni altra impugnazione, sottoscrivere per mio conto ogni atto, riassumere il giudizio, rinunciare agli atti e farsi sostituire ed ogni altro potere, nessuno escluso. Eleggo con voi domicilio in VIA F.

premesse che

È dipendente del Comune di Benevento, in servizio presso il Settore Sviluppo Economico, categoria A.

RAGUZZINI N. 7  
82100 BENEVENTO  
Benevento, 27.06.2013

Ha partecipato al progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna S.S. delle Grazie", anno 2011 presentato con nota prot. n. 58666 del 28/06/2011 del Dirigente del Settore Sviluppo Economico (v. doc. allegato n.1).

Nicola Savignano  
per autentica

Nell'ambito di tale progetto ha svolto, tra le altre, le attività riguardanti: istruttoria pratiche e rilascio delle autorizzazioni agli operatori commerciali, controllo degli spazi occupati, controllo sul rispetto delle norme igienico sanitarie, assistenza a persone portatrici di handicap, assistenza tecnica agli spettacoli pirotecnici, assistenza e controllo alla installazione delle luminarie.

Con nota prot. n. 67403 del 22/07/2011 il Dirigente di Settore attestava il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto da parte dei dipendenti partecipanti (v. doc. allegato n.2).

Con successiva determina di liquidazione n. 223 del 07/12/2011 le venivano liquidate le spettanze previste in euro 661,50 lorde (v. doc. allegato n. 3).

Giò nonostante non riceveva il pagamento.

Provvedeva, allora, a notificare istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex artt. 410 ss c.p.c. ma il tentativo non aveva esito in quanto

Sijle Fusco  
13.5.14

6454

L'amministrazione non provvedeva a depositare osservazioni scritte né a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione, nonostante fosse a ciò obbligata per legge, impedendo in tal modo la fissazione della comparizione delle parti e l'espletamento del tentativo, obbligando il ricorrente alla proposizione della domanda giudiziale (*v. doc. allegato n.4*).

Di qui la necessità del presente ricorso.

Il decreto ingiuntivo viene richiesto provvisoriamente esecutivo trattandosi di crediti da lavoro che costituiscono l'unico mezzo di sostentamento del ricorrente il quale non gode di altri redditi.

L'adempimento del datore di lavoro, infine, può dirsi, ormai, risalente nel tempo.

Tanto esposto, il ricorrente

#### RICORRE

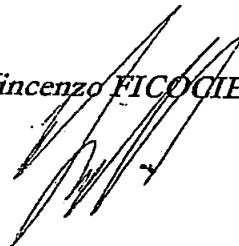
a questo Tribunale affinché, previa dichiarazione della propria competenza, ingiunga al, COMUNE DI BENEVENTO, in persona del legale rappresentante il Sindaco pro tempore, di pagare immediatamente, in favore del ricorrente la somma di euro 661,50 lorde; oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla scadenza al soddisfo, oltre le spese della presente procedura, con attribuzione al procuratore; ciò senza dilazione, autorizzando, in mancanza, l'esecuzione provvisoria del decreto e fissando il termine di quaranta giorni ai soli effetti dell'opposizione.

Il valore della presente causa è di euro 661,50.

Il contributo unificato, quindi, dovuto nella misura della metà in quanto causa di causa di lavoro, è di euro 18,50.

Benevento, 27 Giugno 2013

avv. Vincenzo FICOCIELLO





DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL N. 93/14  
IL FUNZIONARIO  
Corso Giambattista

Visto si delega il Giudice  
CAV. DOT. PIETRO FRANCESCO DE PIETRO  
Assessore, 19 MAR 2014  
il Presidente della Sezione



TRIBUNALE DI BENEVENTO  
IL GIUDICE DEL LAVORO

letto il ricorso che precede  
ritenuta la propria competenza  
visti i documenti allegati  
visti gli artt. 633 e segg cpc

- Ingiunge

Alla COMUNE DI BENEVENTO di pagare immediatamente in favore della parte ricorrente, NICOLA SAVIGNANO la somma di euro 661,50 oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste attive di credito mensili fino al soddisfo nonché, le spese legali della presente procedura liquidate in euro 50,00 oltre iva e cap come per legge con attribuzione e euro 18,50 per c.u.

- Avverte la parte resistente che nel termine di quaranta giorni potrà essere fatta opposizione davanti a questo Tribunale ;

- Concede la provvisoria esecuzione

- Benevento lì

Il Giudice

Piero Francesco De Pietro

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI 24-3-2014

IL CANCELLIERE

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge. Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento, lì 24 MAR. 2014

IL FUNZIONARIO

È copia conforme all'originale

e si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'Avv. *N. Savignano* e *F. De Pietro* nella qualità

Benevento, lì 24 MAR. 2014

IL CANCELLIERE



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso monitorio nonché il decreto ingiuntivo, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento, che precedono, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia conforme all'originale a mani di:

a mani dell' impiegata Cenicola Elena  
incaricata alla ricezione atti t.q.

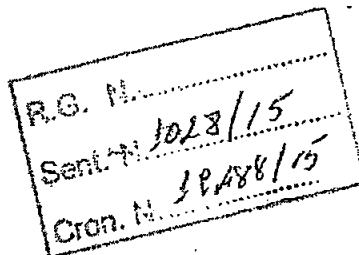
Benevento, 12 MAG. 2014

Tribunale di Benevento  
Ufficio Giudiziario  
Pasquale De Michela

UFFICIO



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI BENEVENTO



IL Giudice del Lavoro Dott.ssa Claudia Chiariotti ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n.3614 del ruolo generale contenzioso dell'anno 2014, udienza di discussione del 16/11/2015, vertente

TRA

COMUNE DI BENEVENTO, elettivamente domiciliato\a in VIA BAGNI BENEVENTO presso lo studio dell'Avv.FEO ANDREA che lo rappresenta e difende giusta procura in atti

ricorrente

E

NICOLA SAVIGNANO elettivamente domiciliato in VIA G. CALANDRIELLO,1 82100 BENEVENTO presso lo studio dell'Avv. FICOCIELLO VINCENZO che lo rappresenta e difende giusta procura in atti

Resistente

CONCLUSIONI All'odierna udienza le parti hanno concluso come da verbale d'udienza che qui si intenda integralmente riportato e trascritto

FATTO E DIRITTO

Con ricorso depositato il 20.06.2014 il Comune di Benevento proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo n.200 \2014 con il quale il Giudice del lavoro di Benevento gli intimava il pagamento di €661,50 in favore dell'opposto a titolo di compenso per attività svolte nell'ambito della festa Madonna delle Grazie anno 2012. Esponeva il Comune che la documentazione offerta in sede di emissione del decreto ingiuntivo non era idonea a dimostrare la fondatezza della domanda nel giudizio di merito; che l'attività svolta dall'opposta nell'organizzazione della festa, anche ove provata, doveva essere retribuita come lavoro straordinario e, di conseguenza, con un compenso minore.

L'opposizione e' infondata e dev'essere rigettata.

Dalla documentazione prodotta già in sede monitoria, emerge che, con riferimento alla festa Madonna S.S. delle Grazie per l'anno 2012, veniva predisposto un progetto di attività con relativa previsione di "un ristoro" per i dipendenti comunali del Settore Gruppo Economico e Polizia Municipale, interessati. Con determinazione n.127 del 03.12.2012 si accertava la piena attuazione del progetto, con entrate superiori alle previsioni e del complessivo importo di €8.587,00, da destinare alla liquidazione dei compensi per i dipendenti comunali. In allegato alla determina veniva inserito l'elenco dei dipendenti con i compensi previsti per ognuno.

Appare evidente dall'esame della suddetta documentazione, che il diritto al compenso risulta pienamente provato in quanto, con documentazione di provenienza Comunale, la parte ha documentato la sussistenza del progetto, lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e la misura del compenso.

Trattasi di documentazione sicuramente idonea all'emissione del decreto ingiuntivo ma anche a dimostrare la sussistenza del diritto nel giudizio di merito. Difatti siamo in presenza di documenti redatti dal Comune che comprovano l'approvazione del progetto e la sua realizzazione, con raggiungimento degli obiettivi. Anche quanto alla misura del compenso, la parte invoca l'erogazione nella misura determinata dallo stesso Comune nella determina n.127 citata.

Da quanto esposto, consegue il rigetto della prima eccezione di parte opponente.

Quanto, poi, al rilievo che detti compiti andavano retribuiti come lavoro straordinario, dagli artt.15 e 17 del CCNL si evince la possibilità per il Comune di predisporre progetti di sviluppo e di erogare compensi diretti ad incentivare il miglioramento dei servizi. Nel caso in esame ricorre tale ipotesi con conseguente erogazione dei compensi come determinati con la determina n.127/2012.

Da tutto quanto esposto, discende il rigetto dell'opposizione.

Per il principio della soccombenza l'opponente dev'essere condannato al pagamento delle spese processuali che si liquidano come in dispositivo nella misura minima.

La presente sentenza è esecutiva per legge.

P.Q.M.

Il Giudice del lavoro Dott.ssa Claudia Chiariotti definitivamente pronunciando sul ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo proposto dal Comune di Benevento, in persona del sindaco p.t., in data 20.06.2014 nei confronti di NICOLA SAVIGNANO ogni contraria istanza eccezione e deduzione disattesa, così provvede:

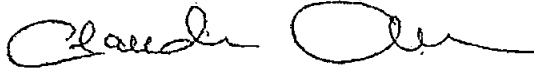
1) rigetta l'opposizione;

2) condanna il Comune al pagamento in favore dell'opposto delle spese processuali che liquida in complessivi €245 oltre rimb.forf. 15,0%, I.V.A. e C.A.P., con distrazione.

Così deciso in Benevento il 16/11/2015

Il Giudice

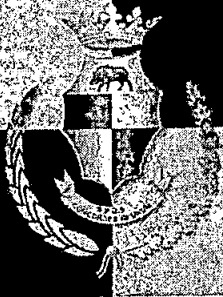
(Dott.ssa Claudia Chiariotti)



DEPOSITATO IN LE...ENZA

Benevento, 16 NOV 2015  
IL CANCELLIERE

# Città di Benevento



Settore Attività Produttive  
Via Traiano palazzo del Reduce  
Tel: 0824 772526 Fax 0824 772514  
E mail: suap@pec.comunebn.it

## SCHEMA DI RILEVAZIONE DELLA PARTITA DEBITORIA

Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO: INDUSTRIA

Il sottoscritto dirigente Dr. Andrea Lanzalone, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

Generalità identificative del creditore: Fischetti Tommaso, nato a Sant'Angelo a Cupolo (BN) il 15.04.1957.

Codice Fiscale: FSCTMS57D15I277N;

Indirizzo: c/o Avv. Ficociello Vincenzo, Via G. Calandriello n.1 - 82100 Benevento.

Oggetto della spesa: Pagamento progetto per svolgimento manifestazione "Madonna delle Grazie" anno 2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):

Decreto ingiuntivo n. 202/2014 € 661,50 e Sentenza del Tribunale di Benevento n. 1030/15.

Epoca della prestazione: 2011

IMPORTO LORDO: Euro 661,50 di cui Euro \_\_\_\_\_ per I.V.A ed Euro \_\_\_\_\_ per C.P.A. \_\_\_\_\_

INTERESSI

Su 500,00 dal 07.12.2011 al 31.12.2015 € 33,02

ACCESSORI (oneri riflessi) € 161,50

**TOTALE CREDITO (Sorta capitale + Interessi legali + Oneri Riflessi) € 694,52**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

1) che la fornitura dei servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico: fini istituzionali;

2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;

3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;

4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:

a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;

( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2e3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

(X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;

(X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

NOTE:

Con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011". Con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento. Con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011. Con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti. Con Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicola, Marinaro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso.

Detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopracitati dipendenti. In conseguenza del ricorso presentato dal dipendente Fischetti Tommaso, il Giudice del Lavoro, con decreto n. 202/2014 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della "somma di € 661,50 oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste attive di credito mensili fino al soddisfo ...", in favore dello stesso dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 20.06.2014, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 1030 del 16.11.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Nella presente partita debitoria viene presa in considerazione la somma stabilita dal Giudice con decreto ingiuntivo n. 202/2014 di € 661,50 anziché quello riportato nella determinazione di liquidazione n. 223 del 07.12.2011, così come indicato dal Settore Avvocatura con nota prot. n. 14244 del 15.02.2016. Pertanto l'Organo deliberante vorrà verificare la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 194 del T.U.E.L..

Benevento, - 2 MAR. 2016



IL DIRIGENTE  
Dott. Andrea Lanzalone

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

( ) a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;

(x) b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva qualsiasi categoria di responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte.

Benevento,

IL DIRIGENTE f.f.  
Dott. Emilio Porcaro

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE



Citta' di Benevento  
Prot. 2014/0036529 Ingresso  
del 12/05/2014  
Mitt. UFFICIALE GIUDIZIARIO DI F

DECR. ING. 202/14  
R.G. LAV. 1330/14

CRON.

STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
avvincenzoficociello@puntopec.it

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Giudice del Lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo

FISCHETTI Tommaso, nato a Sant'Angelo a Cupolo (BN) il 15/04/1957, ivi residente alla via Principessa Elena, codice fiscale FSCTMS57D15I277N, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Ficociello, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, elettivamente domiciliato presso lo studio del legale in Benevento alla via Raguzzini n. 7, con dichiarazione di voler ricevere le notifiche nonché gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata avvincenzoficociello@puntopec.it,

prepresso che

E' dipendente del Comune di Benevento, in servizio presso il Settore Polizia Municipale, categoria C.

Ha partecipato al progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna S.S. delle Grazie", anno 2011 presentato con nota prot. n. 58666 del 28/06/2011 del Dirigente del Settore Sviluppo Economico (v. *doc. allegato n.1*).

Nell'ambito di tale progetto ha svolto, tra le altre, le attività riguardanti: istruttoria pratiche e rilascio delle autorizzazioni agli operatori commerciali, controllo degli spazi occupati, controllo sul rispetto delle norme igienico sanitarie, assistenza a persone portatrici di handicap, assistenza tecnica agli spettacoli pirotecnici, assistenza e controllo alla installazione delle luminarie.

Con nota prot. n. 67403 del 22/07/2011 il Dirigente di Settore attestava il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto da parte dei dipendenti partecipanti (v. *doc. allegato n.2*).

Con successiva determina di liquidazione n. 223 del 07/12/2011 le venivano liquidate le spettanze previste in euro 793,80 lorde (v. *doc. allegato n. 3*).

Ciò nonostante non riceveva il pagamento.

Provvedeva, allora, a notificare istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex artt. 410 ss c.p.c. ma il tentativo non aveva esito in quanto



PROCURA

Avv. VINCENZO

FICOCIELLO

vi nomino mio rappresentante difensore nel procedimento a margine per ogni fase, stato del giudizio, compresi eventuali opposizioni, la fase esecutiva e procedimenti connessi o consequenziali, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, compresi quelli per transigere, mediare e conciliare, spiegare domande nuove e riconvenzionali, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, proporre appello e ogni altra impugnazione, sottoscrivere per mio conto ogni atto, riassumere il giudizio, rinunciare agli atti, farsi sostituire ed ogni altro potere, nessuno escluso. Eleggo con voi domicilio in VIA F.

RAGUZZINI N.7

82100 BENEVENTO  
Benevento, 27.06.2013

per autentica

6459  
Sige Fmso  
13.5.14

L'amministrazione non provvedeva a depositare osservazioni scritte né a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione, nonostante fosse a ciò obbligata per legge, impedendo in tal modo la fissazione della comparizione delle parti e l'espletamento del tentativo, obbligando il ricorrente alla proposizione della domanda giudiziale (v. *doc. allegato n.4*).

Di qui la necessità del presente ricorso.

Il decreto ingiuntivo viene richiesto provvisoriamente esecutivo trattandosi di crediti da lavoro che costituiscono l'unico mezzo di sostentamento del ricorrente il quale non gode di altri redditi.

L'inadempimento del datore di lavoro, infine, può dirsi, ormai, risalente nel tempo.

Tanto esposto, il ricorrente

#### RICORRE

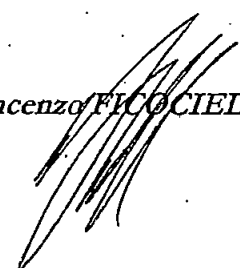
a questo Tribunale affinché, previa dichiarazione della propria competenza, ingiunga al, COMUNE DI BENEVENTO, in persona del legale rappresentante il Sindaco pro tempore, di pagare immediatamente, in favore del ricorrente la somma di euro 793,80 lorde; oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla scadenza al soddisfo, oltre le spese della presente procedura, con attribuzione al procuratore; ciò senza dilazione, autorizzando, in mancanza, l'esecuzione provvisoria del decreto e fissando il termine di quaranta giorni ai soli effetti dell'opposizione.

Il valore della presente causa è di euro 793,80.

Il contributo unificato, quindi, dovuto nella misura della metà in quanto trattasi di causa di lavoro, è di euro 18,50.

Benevento, 27 Giugno 2013

avv. Vincenza FICOCIELLO



DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 18.03.14  
IL FUNZIONARIO  
Corso Giovambattista

Vinto: si delega il Giudice  
Donato ..... COTT. PIETRO FRANCESCO DE PIETRO  
Inviato, ..... 19 MAR 2014  
Il Procuratore della Sezione



TRIBUNALE DI BENEVENTO  
IL GIUDICE DEL LAVORO

letto il ricorso che precede  
ritenuta la propria competenza  
visti i documenti allegati  
visti gli artt. 633 e segg cpc

- Ingiunge

- Alla COMUNE DI BENEVENTO di pagare immediatamente in favore della parte ricorrente, TOMMASO FISCHETTI la somma di euro 661,50 oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste attive di credito mensili fino al soddisfo nonché le spese legali della presente procedura liquidate in euro 50,00 oltre iva e cap come per legge con attribuzione e euro 18,50 per c.u.
- Avverte la parte resistente che nel termine di quaranta giorni potrà essere fatta opposizione davanti a questo Tribunale;
- Concede la provvisoria esecuzione
- Benevento li

Il Giudice

Piero Francesco De Pietro

DECRETO INGIUNTIVO

24-3-2014

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge. Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziali che ne siano richiesti e chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

24 MAR. 2014

Benevento, li .....

IL FUNZIONARIO

PK

È copia conforme all'originale

e si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'Avv. *Vincenzo Fischetto*

Benevento, li 24 MAR. 2014

IL CANCELLIERE



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso monitorio nonché il decreto ingiuntivo, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento, che precedono, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale\*00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia conforme all'originale a mani di:

a mani dell'impiegata Cenciocia Elena  
incaricata alla ricezione atti t.q.

Benevento, 12 MAG. 2014

Tribunale di Benevento  
Ufficiale Giudiziario  
Pasquale De Michele





REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI BENEVENTO

IL Giudice del Lavoro Dott.ssa Claudia Chiariotti ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n.3617 del ruolo generale contenzioso dell'anno 2014, udienza di discussione del 16/11/2015, vertente

TRA

COMUNE DI BENEVENTO, elettivamente domiciliato\a in VIA BAGNI BENEVENTO presso lo studio dell'Avv.FEO ANDREA che lo rappresenta e difende giusta procura in atti

ricorrente

E

TOMMASO FISCHETTI elettivamente domiciliato in VIA G. CALANDRIELLO,1 82100 BENEVENTO presso lo studio dell'Avv. FICOCIELLO VINCENZO che lo rappresenta e difende giusta procura in atti

Resistente

CONCLUSIONI All'odierna udienza le parti hanno concluso come da verbale d'udienza che qui si intenda integralmente riportato e trascritto

FATTO E DIRITTO

Con ricorso depositato il 20.06.2014 il Comune di Benevento proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo n.202 \2014 con il quale il Giudice del lavoro di Benevento gli intimava il pagamento di €661,50 in favore dell'opposto a titolo di compenso per attività svolte nell'ambito della festa Madonna delle Grazie anno 2012. Esponeva il Comune che la documentazione offerta in sede di emissione del decreto ingiuntivo non era idonea a dimostrare la fondatezza della domanda nel giudizio di merito; che l'attività svolta dall'opposta nell'organizzazione della festa, anche ove provata, doveva essere retribuita come lavoro straordinario e, di conseguenza, con un compenso minore.

*L'opposizione e' infondata e dev'essere rigettata.*

*Dalla documentazione prodotta gia' in sede monitoria, emerge che, con riferimento alla festa Madonna S.S. delle Grazie per l'anno 2012, veniva predisposto un progetto di attività con relativa previsione di "un ristoro" per i dipendenti comunali del Settore Gruppo Economico e Polizia Municipale, interessati. Con determinazione n.127 del 03.12.2012 si accertava la piena attuazione del progetto, con entrate superiori alle previsioni e del complessivo importo di €8.587,00, da destinare alla liquidazione dei compensi per i dipendenti comunali. In allegato alla determina veniva inserito l'elenco dei dipendenti con i compensi previsti per ognuno.*

*Appare evidente dall'esame della suddetta documentazione, che il diritto al compenso risulta pienamente provato in quanto, con documentazione di provenienza Comunale, la parte ha documentato la sussistenza del progetto, lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e la misura del compenso.*

*Trattasi di documentazione sicuramente idonea all'emissione del decreto ingiuntivo ma anche a dimostrare la sussistenza del diritto nel giudizio di merito. Difatti siamo in presenza di documenti redatti dal Comune che comprovano l'approvazione del progetto e la sua realizzazione, con raggiungimento degli obiettivi. Anche quanto alla misura del compenso, la parte invoca l'erogazione nella misura determinata dallo stesso Comune nella determina n.127 citata.*

*Da quanto esposto, consegue il rigetto della prima eccezione di parte opponente.*

*Quanto, poi, al rilievo che detti compiti andavano retribuiti come lavoro straordinario, dagli artt.15 e 17 del CCNL si evince la possibilità per il Comune di predisporre progetti di sviluppo e di erogare compensi diretti ad incentivare il miglioramento dei servizi. Nel caso in esame ricorre tale ipotesi con conseguente erogazione dei compensi come determinati con la determina n.127/2012.*

*Da tutto quanto esposto, discende il rigetto dell'opposizione.*

*Per il principio della soccombenza l'opponente dev'essere condannato al pagamento delle spese processuali che si liquidano come in dispositivo nella misura minima.*

*La presente sentenza è esecutiva per legge.*

*P.Q.M.*

*Il Giudice del lavoro Dott.ssa Claudia Chiariotti definitivamente pronunciando sul ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo proposto dal Comune di Benevento, in persona del sindaco p.t., in data 20.06.2014 nei confronti di TOMMASO FISCHETTI ogni contraria*

*istanza eccezione e deduzione disattesa, così provvede:*

1) *rigetta l'opposizione;*

2) *condanna il Comune al pagamento in favore dell'opposto delle spese processuali che liquida in complessivi €245 oltre rimb.forf. 15,0%, I.V.A. e C.A.P., con distrazione;*

*Così deciso in Benevento il 16/11/2015*

*Il Giudice*

*(Dott.ssa Claudia Chiariotti)*

*Claudia Chiariotti*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
16 NOV 2015  
Benevento, CANCELLIERE



FISCHETTI TOMMASO

**Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione**

Servizio Richiesto: Calcolo Interessi Legali Senza Rivalutazione

Data Iniziale: 07/12/2011

Data Finale: 31/12/2015

**Capitale Iniziale: € 500,00**

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
07/12/2011	31/12/2011	€ 500,00	1,50%	24	€ 0,49
01/01/2012	31/12/2013	€ 500,00	2,50%	731	€ 25,03
01/01/2014	31/12/2014	€ 500,00	1,00%	365	€ 5,00
01/01/2015	31/12/2015	€ 500,00	0,50%	365	€ 2,50

Totale Colonna Giorni: 1485

Totale interessi (s.e.o.): € 33,02

**Capitale + interessi (s.e.o.): € 533,02**

JR



# Città di Benevento

Settore Attività Produttive  
Via Traiano palazzo del Reduce  
Tel: 0824 772526 Fax 0824 772514  
E mail: suap@pec.comunebn.it

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA PARTITA DEBITORIA

Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO: SUAP

Il sottoscritto dirigente Dr. Andrea Lanzalone, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

Generalità identificative del creditore: Beatrice Maria, nata a Benevento (BN) il 23/06/1962.

Codice Fiscale: BTRMRA62H63A783W;

Indirizzo: c/o Avv. Ficociello Vincenzo, Via G. Calandriello n.1 - 82100 Benevento.

Oggetto della spesa: Pagamento progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):

Sentenza del Tribunale di Benevento n. 813/2015, € 661,50.

Epoca della prestazione: 2011

IMPORTO LORDO: Euro 661,50 di cui Euro \_\_\_\_\_ per I.V.A ed Euro \_\_\_\_\_ per C.P.A. \_\_\_\_\_

RIVALUTAZIONE MONETARIA

Su 500,00 dal mese di Dicembre 2011 al mese di Dicembre 2015 € 14,50

INTERESSI

Su 500,00 dal 07.12.2011 al 31.12.2015 € 33,94

ACCESSORI (oneri riflessi) € 161,50

**TOTALE CREDITO (Sorta capitale + Rivalutazione monetaria + Interessi legali + Oneri Riflessi) € 709,94**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

- 1) che la fornitura dei servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico: fini istituzionali;
- 2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;
- 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;
- 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:
  - a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- ( ) c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- ( ) d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;
- ( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2e3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- (X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;
- (X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

NOTE:

Con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011". Con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento. Con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011. Con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti. Con Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicola, Marinaro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso. Detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopraccitati dipendenti. In conseguenza del ricorso presentato dalla dipendente Beatrice Maria il Giudice del Lavoro con decreto n. 557.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della "somma complessiva di € 661,50 ... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali", in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 813 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Pertanto l'Organo deliberante vorrà verificare la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 194 del T.U.E.L..

Benevento, 27 GEN. 2016



IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

- ( ) a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- ( ) b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva qualsiasi categoria di responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte.

Benevento,

IL DIRIGENTE f.f.

Emilio Porcaro

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE

BEATRICE MARIA

**Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione**

Servizio Richiesto: Calcolo Interessi Legali sul Capitale Rivalutato Annualmente

Data Iniziale: 07/12/2011

Data Finale: 31/12/2015

**Capitale Iniziale: € 500,00**

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Decorrenza Rivalutazione: Dicembre 2011

Scadenza Rivalutazione: Dicembre 2015

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Dal:	Al:	Capitale Rivalutato:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
07/12/2011	31/12/2011	€ 512,00	1,50%	24	€ 0,50
01/01/2012	07/12/2012	€ 512,00	2,50%	342	€ 11,99
07/12/2012	07/12/2013	€ 515,00	2,50%	365	€ 12,88
07/12/2013	31/12/2013	€ 514,50	2,50%	24	€ 0,85
01/01/2014	07/12/2014	€ 514,50	1,00%	341	€ 4,81
07/12/2014	31/12/2014	€ 514,50	1,00%	24	€ 0,34
01/01/2015	31/12/2015	€ 514,50	0,50%	365	€ 2,57

Indice alla Decorrenza: 104

Indice alla Scadenza: 107

Raccordo Indici: 1

Coefficiente di Rivalutazione: 1,029

Totale Rivalutazione: € 14,50

Capitale Rivalutato: € 514,50

Totale Colonna Giorni: 1485

Totale Interessi: € 33,94

Rivalutazione + Interessi: € 48,44

**Capitale Rivalutato + Interessi (s.e.o.): € 548,44**

Reg. Gen. 3401  
D.L.n. 557 / 13  
Cron. B

~~COPIA  
ORIGINALE~~

STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax: 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
avvincenzoficociello@puntopec.it

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Giudice del Lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo



1

BEATRICE Maria, nata a Benevento il 23/06/1962, ivi residente alla C.da Ponte delle Tavole, codice fiscale BTRMRA62H63A783W, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Ficociello, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, elettivamente domiciliato presso lo studio del legale in Benevento alla via Raguzzini n. 7, con dichiarazione di voler ricevere le notificazioni nonché gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata avvincenzoficociello@puntopec.it;

premessi che

E' dipendente del Comune di Benevento, in servizio presso il Settore Sviluppo Economico, categoria B.

Ha partecipato al progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna S.S. delle Grazie", anno 2011 presentato con nota prot. n. 58666 del 28/06/2011 del Dirigente del Settore Sviluppo Economico (v. *doc. allegato n. 1*).

Nell'ambito di tale progetto ha svolto, tra le altre, le attività riguardanti istruttoria pratiche e rilascio delle autorizzazioni agli operatori commerciali, controllo degli spazi occupati, controllo sul rispetto delle norme igienico sanitarie, assistenza a persone portatrici di handicap, assistenza tecnica agli spettacoli pirotecnici, assistenza e controllo alla installazione delle luminarie.

Con nota prot. n. 67403 del 22/07/2011 il Dirigente di Settore attestava il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto da parte dei dipendenti partecipanti (v. *doc. allegato n. 2*).

Con successiva determina di liquidazione n. 223 del 07/12/2011 le venivano liquidate le spettanze previste in euro 661,50 lorde (v. *doc. allegato n. 3*).

Ciò nonostante non riceveva il pagamento.

Provvedeva, allora, a notificare istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex artt. 410 ss c.p.c. ma il tentativo non aveva esito in quanto

PROCURA

Avv. VINCENZO

FICOCIELLO

vi nomino mio rappresentante e difensore nel procedimento a margine per ogni fase, stato e grado del giudizio, comprese eventuali opposizioni, la fase esecutiva e procedimenti connessi o consequenziali, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, compresi quelli per transigere, mediare e conciliare, spiegare domande nuove e riconvenzionali, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, proporre appello e ogni altra impugnazione, sottoscrivere per mio conto ogni atto, riassumere il giudizio, rinunciare agli atti e farsi sostituire ed ogni altro potere, nessuno escluso. Eleggo con voi domicilio in VIA F.

RAGUZZINI N. 7

BENEVENTO

Benevento, 27.06.2013.

Maria Beatrice  
per autentico

P863

5/13/09/13  
Segue Fano

Citta' di Benevento

Prot. 2013/0069864 Ingresso  
del 12/09/2013

Mitt.:UFFICIALE GIUDIZIARIO DI I



L'amministrazione non provvedeva a depositare osservazioni scritte né a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione impedendo in tal modo la fissazione della comparizione delle parti e l'espletamento del tentativo, obbligando il ricorrente alla proposizione della domanda giudiziale (v. *doc. allegato n. 4*).

Il decreto ingiuntivo viene richiesto provvisoriamente esecutivo trattandosi di crediti da lavoro che costituiscono l'unico mezzo di sostentamento del ricorrente il quale non gode di altri redditi.

L'inadempimento del datore di lavoro, infine, può dirsi, ormai, risalente nel tempo.

Tanto esposto, il ricorrente

### RICORRE

a questo Tribunale affinché, previa dichiarazione della propria competenza, ingiunga al **COMUNE DI BENEVENTO**, in persona del legale rappresentante il Sindaco pro tempore, di pagare immediatamente, in favore del ricorrente la somma di euro 661,50 lorde; oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla scadenza al soddisfo, oltre le spese della presente procedura, con attribuzione al procuratore; ciò senza dilazione, autorizzando, in mancanza, l'esecuzione provvisoria del decreto e fissando il termine di quaranta giorni ai soli effetti dell'opposizione.

Il valore della presente causa è di euro 661,50.

Il contributo unificato, quindi, dovuto nella misura della metà in quanto trattasi di causa di lavoro, è di euro 18,50.

Benevento, 27 Giugno 2013

avv. Vincenzo FICOCIELLO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 03/07/13  
IL FUNZIONARIO  
Corso Giove

VISTO:  
SI DELEGA IL GIUDICE  
Dott.ssa Maria Caroppoli  
DOTT. ....  
18 LUG. 2013  
Benevento, .....  
IL PRESIDENTE



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
SEZIONE LAVORO - PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE

N. 3401/13 I.D.I.S.

Il G.O.T., in funzione di Giudice del Lavoro,

letto il ricorso che precede iscritto al n. 3401/2013 del R.G., proposto da

BEATRICE MARIA;

ritenuta la propria competenza; esaminati i documenti allegati;

rilevato che le condizioni di ammissibilità del procedimento monitorio sono l'esistenza di un credito liquido ed esigibile, nonché l'allegazione di idonea prova scritta dalla quale il diritto azionato emerga in modo diretto nel suo ammontare determinato;

ritenuto che, nella specie, appaiono soddisfatti i summenzionati requisiti per il rilascio del provvedimento ingiuntivo, in virtù dei documenti allegati al ricorso;

ritenuto che sussistono gravi motivi per concedere la provvisoria esecuzione vista la documentazione posta a base della richiesta e la natura alimentare del credito vantato;

letti gli artt. 633 e seguenti c.p.c.,

**INGIUNGE**

a Comune di Benevento, in persona del suo legale rappresentante, il Sindaco pro tempore, di pagare in favore della ricorrente, nel suo domicilio eletto come in atti, immediatamente dalla notifica del presente atto, la complessiva somma di € 661,50 per le causali indicate in ricorso, al lordo delle eventuali ritenute di legge, per la causale di cui in domanda, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma via via rivalutata, calcolati a

*Renzo Ferraro*



norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali del presente procedimento ex DM 20.7.2012 n. 140, che si liquidano in complessivi € 18,50 per spese ed € 50,00 per compenso professionale, oltre C.P.A. ed I.V.A., con attribuzione all'Avv. Vincenzo Ficociello, avvertendolo che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Autorizza l'esecuzione provvisoria del presente decreto ed avvisa esso debitore che avverso il presente decreto potrà essere proposta opposizione entro il termine di 40 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Benevento 18.7.2013

Il Giudice

dott. Remo Ferraro

*Remo Ferraro*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
OGGI 19 LUG. 2013  
IL CANCELLIERE



REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge. Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento, il

**19 LUG. 2013**

IL CANCELLIERO DI CANCELLERIA

*[Handwritten signature]*

È copia conforme all'originale  
e si rilascia in forma esecutiva a richiesta  
dell'Avv. *V. Scialla*  
Benevento, **19 LUG. 2013**



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3401/2013, il decreto ingiuntivo n. 557/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3401/2013, il decreto ingiuntivo n. 557/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:

a mani dell' impiegata Cenicola Elena  
incaricata alla ricezione atti t.q.

Benevento,

11 SET. 2013

Tribunale di Benevento  
Ufficiale Giudiziario  
Pasquale De Micheli





REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
Tribunale Ordinario di Benevento

Sezione Lavoro

*Il Giudice designato, dr. Marina Campidoglio  
nella causa iscritta al n. 5141/2013R. G. Aff. Cont. Lavoro*

**TRA**

*COMUNE DI BENEVENTO , elettivamente domiciliata in V.le Mellusi nr. 82  
BENEVENTO, presso lo studio dell'avv. NAZZARO VINCENZO, che la rap-  
presenta e difende in virtù di procura a margine del ricorso;*

*- ricorrente -*

**C O N T R O**

*MARIA BEATRICE elettivamente domiciliato presso VIA G.CALANDRIELLO  
N.1 BN, rappresentato e difeso dall'avv. FICOCIELLO VINCENZO giusta  
delega in atti;*

*- resistente -*

*all'udienza del 25/09/2015 ha pronunciato la seguente sentenza, mediante  
lettura del dispositivo e della contestuale motivazione.*

**FATTO E DIRITTO**

*Con atto di opposizione depositato in data 21.10.13 il Comune di Benevento, in  
persona del legale rappresentante p.t., proponeva opposizione al decreto  
ingiuntivo n. 557.13 con il quale il Giudice del Lavoro gli ingiungeva il  
pagamento della complessiva somma di € 661,50 oltre interessi, rivalutazione e  
spese in favore di parte opposta a titolo di compenso per la partecipazione al*



*progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011.*

*Esponiva l'opponente che le somme spettanti alla parte opposta non erano dovute in quanto il credito azionato con il D.I. opposto non era certo, liquido ed esigibile. In particolare sostiene che le somme in questione, nonostante la delibera comunale di liquidazione delle stesse, non spettassero poichè il progetto di cui sopra non era stato approvato dalla delegazione trattante e il lavoro svolto rientrava nelle proprie competenze ed andava retribuito al più come lavoro straordinario.*

*Dalla documentazione in atti risulta che il Comune di Benevento con determina del 20.6.11 approvava il progetto relativo alla manifestazione in onore della Madonna delle Grazie con relativa previsione di spesa ; con determina del 21.6.11 l'impegno di spesa diventava definitivo ; con determinazione del 7.12.11 il dirigente del settore sviluppo economico "considerato che le previsioni di entrata sono state largamente superate e che l'ente ha proceduto all'incasso di euro 20.375,00 ...si rende necessario procedere alle liquidazione delle spettanze a n. 8 dipendenti del settore sviluppo economico e n. 3 dipendenti della Polizia Municipale come da prospetto allegato".*

*Appare evidente, alla luce dei suddetti atti di provenienza del Comune, che l'assunto di parte opponente non può essere accolto, non avendo in alcun modo documentato, ma solo genericamente dedotto, le ragioni del mancato pagamento.*

*Al contrario dagli atti risulta documentazione di provenienza del Comune attestate le somme spettanti al lavoratore oggetto di determina di liquidazione.*

*Ne consegue che, mancando la prova dell'adempimento l'opposizione (il cui onere grava sull'opponente) dev'essere rigettata.*

*Quanto alle spese del presente giudizio, per il principio della soccombenza l'opponente dev'essere condannato al pagamento liquidate come in dispositivo previa riduzione stante la serialità delle controversie.*

*La presente sentenza è esecutiva per legge.*

*P.Q.M.*

*Il Giudice del lavoro Dott.ssa Marina Campidoglio definitivamente pronunciando sul ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo proposto in data 21.10.13 dal Comune di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. avverso il decreto ingiuntivo n. 557.13 nei confronti di Beatrice Maria, ogni contraria istanza eccezione e deduzione disattesa, così provvede:*

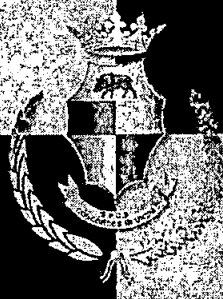
- 1) Rietta l'opposizione;*
- 2) Condanna il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 100 oltre rimb. Forf., IVA e CAP con distrazione.*

*Così deciso in Benevento, 25/09/2015*

*Il Giudice*

*Dott.ssa Marina Campidoglio*





# Città di Benevento

Settore Attività Produttive  
Via Traiano palazzo del Reduce  
Tel. 0824 772526 Fax 0824 772514  
E mail: suap@pec.comunebn.it

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA PARTITA DEBITORIA

Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO: SUAP

Il sottoscritto dirigente Dr. Andrea Lanzalone, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

Generalità identificative del creditore: Caruso Rosanna, nata a Benevento (BN) il 13/07/1955.

Codice Fiscale: CRSRNN55L53A783U;

Indirizzo: c/o Avv. Ficociello Vincenzo, Via G. Calandriello n.1 - 82100 Benevento.

Oggetto della spesa: Pagamento progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):

Sentenza del Tribunale di Benevento n. 812/2015, € 793,80.

Epoca della prestazione: 2011

IMPORTO LORDO: Euro 793,80 di cui Euro \_\_\_\_\_ per I.V.A ed Euro \_\_\_\_\_ per C.P.A. \_\_\_\_\_

RIVALUTAZIONE MONETARIA

Su 600,00 dal mese di Dicembre 2011 al mese di Dicembre 2015 € 17,40

INTERESSI

Su 600,00 dal 07.12.2011 al 31.12.2015 € 40,73

ACCESSORI (oneri riflessi) € 193,80

**TOTALE CREDITO (Sorta capitale + Rivalutazione monetaria + Interessi legali + Oneri Riflessi) € 851,93**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

(X) 1) che la fornitura dei servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico: fini istituzionali;

(X) 2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;

(X) 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;

(X) 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:

(X) a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

( ) b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

( ) c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

- ( ) d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;
- ( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- (X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;
- (X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

NOTE:

Con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011". Con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento. Con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011. Con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti. Con Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicola, Marinaro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso. Detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopraccitati dipendenti. In conseguenza del ricorso presentato dalla dipendente Caruso Rosanna il Giudice del Lavoro con decreto n. 563.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della "somma complessiva di € 793,80... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali", in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 812 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Pertanto l'Organo deliberante vorrà verificare la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 194 del T.U.E.L..

Benevento, 27 GEN. 2016



IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

- ( ) a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- ( ) b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva qualsiasi categoria di responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte.

Benevento,

IL DIRIGENTE f.f.  
Emilio Porcaro

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE



CARUSO ROSANNA

**Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione**

Servizio Richiesto: Calcolo Interessi Legali sul Capitale Rivalutato Annualmente

Data Iniziale: 07/12/2011

Data Finale: 31/12/2015

**Capitale Iniziale: € 600,00**

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Decorrenza Rivalutazione: Dicembre 2011

Scadenza Rivalutazione: Dicembre 2015

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Dal:	Al:	Capitale Rivalutato:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
07/12/2011	31/12/2011	€ 614,40	1,50%	24	€ 0,61
01/01/2012	07/12/2012	€ 614,40	2,50%	342	€ 14,39
07/12/2012	07/12/2013	€ 618,00	2,50%	365	€ 15,45
07/12/2013	31/12/2013	€ 617,40	2,50%	24	€ 1,01
01/01/2014	07/12/2014	€ 617,40	1,00%	341	€ 5,77
07/12/2014	31/12/2014	€ 617,40	1,00%	24	€ 0,41
01/01/2015	31/12/2015	€ 617,40	0,50%	365	€ 3,09

Indice alla Decorrenza: 104

Indice alla Scadenza: 107

Raccordo Indici: 1

Coefficiente di Rivalutazione: 1,029

Totale Rivalutazione: € 17,40

Capitale Rivalutato: € 617,40

Totale Colonna Giorni: 1485

Totale Interessi: € 40,73

Rivalutazione + Interessi: € 58,13

**Capitale Rivalutato + Interessi (s.e.o.): € 658,13**

Reg. Ord. 3602/13  
DI 563

COPIA

~~ORIGINALE~~

STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
avvincenzoficociello@puntopec.it

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Giudice del Lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo



CARUSO Rosanna, nata a Benevento il 13/07/1955, ivi residente alla via Vico Papa Vittore III° N. 6 codice fiscale CRSRNN55L53A783U, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Ficociello, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, elettivamente domiciliato presso lo studio del legale in Benevento alla via Raguzzini n. 7, con dichiarazione di voler ricevere le notificazioni nonché gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata avvvincenzoficociello@puntopec.it.

premesso che

E' dipendente del Comune di Benevento, in servizio presso il Settore Sviluppo Economico, categoria D.

Ha partecipato al progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna S.S. delle Grazie", anno 2011 presentato con nota prot. n. 58666 del 28/06/2011 del Dirigente del Settore Sviluppo Economico (v. doc. allegato n.1).

Nell'ambito di tale progetto ha svolto, tra le altre, le attività riguardanti: istruttoria pratiche e rilascio delle autorizzazioni agli operatori commerciali, controllo degli spazi occupati, controllo sul rispetto delle norme igienico sanitarie, assistenza a persone portatrici di handicap, assistenza tecnica agli spettacoli pirotecnici, assistenza e controllo alla installazione delle luminarie.

Con nota prot. n. 67403 del 22/07/2011 il Dirigente di Settore attestava il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto da parte dei dipendenti partecipanti (v. doc. allegato n.2).

Con successiva determina di liquidazione n. 223 del 07/12/2011 le venivano liquidate le spettanze previste in euro 793,80 lorde (v. doc. allegato n. 3).

Ciò nonostante non riceveva il pagamento.

Provvedeva, allora, a notificare istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex artt. 410 ss c.p.c. ma il tentativo non aveva esito in quanto

PROCURA

AVV. VINCENZO FICOCIELLO

vi nomino mio rappresentante difensore nel procedimento a margine per ogni fase, stato e grado del giudizio, compresi eventuali opposizioni, la fase esecutiva e procedimenti connessi o consequenziali, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, compresi quelli per transigere, mediare e conciliare, spiegare domande nuove e riconvenzionali, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, proporre appello e ogni altra impugnazione, sottoscrivere per mio conto ogni atto, riassumere il giudizio, rinunciare agli atti e farsi sostituire ed ogni altro potere, nessuno escluso. Eleggo con voi domicilio in VIA F.

RAGUZZINI N. 7

82100 BENEVENTO  
Benevento, 27.06.2013

F. Ficociello  
per autografo

APG 3  
13/09/13  
S. P. ce. Fanno

Citta' di Benevento

Prot. 2013/0069861 Ingresso del 12/09/2013

Mitt.:UFFICIALE GIUDIZIARIO DI I

GIUNTA ORD.

STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel/fax 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
avvincenzoficociello@puntopec.it

L'amministrazione non provvedeva a depositare osservazioni scritte né a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione, nonostante fosse a ciò obbligata per legge, impedendo in tal modo la fissazione della comparizione delle parti e l'espletamento del tentativo, obbligando il ricorrente alla proposizione della domanda giudiziale (v. *doc. allegato n.4*).

Di qui la necessità del presente ricorso.

Il decreto ingiuntivo viene richiesto provvisoriamente esecutivo trattandosi di crediti da lavoro che costituiscono l'unico mezzo di sostentamento del ricorrente il quale non gode di altri redditi.

L'inadempimento del datore di lavoro, infine, può dirsi, ormai, risalente nel tempo.

Tanto esposto, il ricorrente

**RICORRE**

a questo Tribunale affinché, previa dichiarazione della propria competenza, ingiunga al, COMUNE DI BENEVENTO, in persona del legale rappresentante il Sindaco pro tempore, di pagare immediatamente, in favore del ricorrente la somma di euro 793,80 lorde; oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla scadenza al soddisfo, oltre le spese della presente procedura, con attribuzione al procuratore; ciò senza dilazione, autorizzando, in mancanza, l'esecuzione provvisoria del decreto e fissando il termine di quaranta giorni ai soli effetti dell'opposizione.

Il valore della presente causa è di euro 793,80.

Il contributo unificato, quindi, dovuto nella misura della metà in quanto trattasi di causa di lavoro, è di euro 18,50.

Benevento, 27 Giugno 2013

avv. Vincenzo FICOCIELLO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 03/07/13  
IL PUNTO PEC  
Cassa di Giustizia

VISTO:  
SI DELEGA IL GIUDICE  
DOTT. Dott.ssa Maria Caroppoli  
Benevento, 18 LUG. 2013  
IL PRESIDENTE



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
SEZIONE LAVORO - PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE

N. 3407/13 /D.I.E

Il G.O.T., in funzione di Giudice del Lavoro,  
letto il ricorso che precede iscritto al n. 3407/2013 del R.G., proposto da  
CARUSO ROSANNA;  
ritenuta la propria competenza; esaminati i documenti allegati;  
rilevato che le condizioni di ammissibilità del procedimento monitorio sono  
l'esistenza di un credito liquido ed esigibile, nonché l'allegazione di idonea  
prova scritta dalla quale il diritto azionato emerga in modo diretto nel suo  
ammontare determinato;  
ritenuto che, nella specie, appaiono soddisfatti i summenzionati requisiti per  
il rilascio del provvedimento ingiuntivo, in virtù dei documenti allegati al  
ricorso;  
ritenuto che sussistono gravi motivi per concedere la provvisoria esecuzione  
vista la documentazione posta a base della richiesta e la natura alimentare  
del credito vantato;  
letti gli artt. 633 e seguenti c.p.c.,

**INGIUNGE**

a Comune di Benevento, in persona del suo legale rappresentante, il Sindaco  
pro tempore, di pagare in favore della ricorrente, nel suo domicilio eletto  
come in atti, immediatamente dalla notifica del presente atto, la complessiva  
somma di € 793,80 per le causali indicate in ricorso, al lordo delle eventuali  
ritenute di legge, per la causale di cui in domanda, oltre rivalutazione  
monetaria ed interessi legali sulla somma via via rivalutata, calcolati a

*Remo Ferraro*

CIRIBUNALE OP.

norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali del presente procedimento ex DM 20.7.2012 n. 140, che si liquidano in complessivi € 18,50 per spese ed € 50,00 per compenso professionale, oltre C.P.A. ed I.V.A., con attribuzione all'Avv. Vincenzo Ficociello, avvertendolo che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Autorizza l'esecuzione provvisoria del presente decreto ed avvisa esso debitore che avverso il presente decreto potrà essere proposta opposizione entro il termine di 40 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Benevento 18.7.2013

Il Giudice

dott. Remo Ferraro

*Remo Ferraro*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI ..... 19. LUG. 2013 .....

IL CANCELLIERE

*[Signature]*

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge. Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento, 19 LUG. 2013

IL PUNTO DI CARCELLERIA

*f. d.*

È copia conforme all'originale  
e si rilascia in forma esecutiva a richiesta  
dell'Avv. *V. Cicallo*

Benevento, 19 LUG. 2013



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3407/2013, il decreto ingiuntivo n. 563/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3407/2013, il decreto ingiuntivo n. 563/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:

a mani dell' impiegata Cenicola Elena  
incaricata alla ricezione atti t.q.

Benevento, 11 SET. 2013

Tribunale di Benevento  
Ufficiale Giudiziario  
Pasquale De Luchesi







REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
Tribunale Ordinario di Benevento

Sezione Lavoro

*Il Giudice designato, dr. Marina Campidoglio  
nella causa iscritta al n. 5142/2013R. G. Aff. Cont. Lavoro*

**TRA**

*COMUNE DI BENEVENTO , elettivamente domiciliata in V.le Mellusi nr. 82  
BENEVENTO, presso lo studio dell'avv. NAZZARO VINCENZO, che la rap-  
presenta e difende in virtù di procura a margine del ricorso;*

*- ricorrente -*

**C O N T R O**

*ROSANNA CARUSO elettivamente domiciliato presso VIA G.CALANDRIELLO  
N.1 BN, rappresentato e difeso dall'avv. FICOCIELLO VINCENZO giusta  
delega in atti;*

*- resistente -*

*all'udienza del 25/09/2015 ha pronunciato la seguente sentenza, mediante  
lettura del dispositivo e della contestuale motivazione.*

**FATTO E DIRITTO**

*Con atto di opposizione depositato in data 21.10.13 il Comune di Benevento, in  
persona del legale rappresentante p.t., proponeva opposizione al decreto  
ingiuntivo n. 563.13 con il quale il Giudice del Lavoro gli ingiungeva il  
pagamento della complessiva somma di € 793,80 oltre interessi, rivalutazione e  
spese in favore di parte opposta a titolo di compenso per la partecipazione al*



*progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011.*

*Esponeva l'opponente che le somme spettanti alla parte opposta non erano dovute in quanto il credito azionato con il D.I. opposto non era certo, liquido ed esigibile. In particolare sostiene che le somme in questione, nonostante la delibera comunale di liquidazione delle stesse, non spettassero poichè il progetto di cui sopra non era stato approvato dalla delegazione trattante e il lavoro svolto rientrava nelle proprie competenze ed andava retribuito al più come lavoro straordinario.*

*Dalla documentazione in atti risulta che il Comune di Benevento con determina del 20.6.11 approvava il progetto relativo alla manifestazione in onore della Madonna delle Grazie con relativa previsione di spesa ; con determina del 21.6.11 l'impegno di spesa diventava definitivo ; con determinazione del 7.12.11 il dirigente del settore sviluppo economico "considerato che le previsioni di entrata sono state largamente superate e che l'ente ha proceduto all'incasso di euro 20.375,00 ...si rende necessario procedere alle liquidazione delle spettanze a n. 8 dipendenti del settore sviluppo economico e n. 3 dipendenti della Polizia Municipale come da prospetto allegato".*

*Appare evidente, alla luce dei suddetti atti di provenienza del Comune, che l'assunto di parte opponente non può essere accolto , non avendo in alcun modo documentato, ma solo genericamente dedotto, le ragioni del mancato pagamento.*

*Al contrario dagli atti risulta documentazione di provenienza del Comune attestare le somme spettanti al lavoratore oggetto di determina di liquidazione.*

*Ne consegue che, mancando la prova dell'adempimento l'opposizione (il cui onere grava sull'opponente) dev'essere rigettata.*

09/  
42/

*Quanto alle spese del presente giudizio, per il principio della soccombenza l'opponente dev'essere condannato al pagamento liquidate come in dispositivo previa riduzione stante la serialità delle controversie.*

*La presente sentenza è esecutiva per legge.*

*P.Q.M.*

*Il Giudice del lavoro Dott.ssa Marina Campidoglio definitivamente pronunciando sul ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo proposto in data 21.10.13 dal Comune di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. avverso il decreto ingiuntivo n. 563.13 nei confronti di Caruso Rosanna ,ogni contraria istanza eccezione e deduzione disattesa, così provvede:*

- 1) Rigetta l'opposizione;*
- 2) Condanna il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 100 oltre rimb. Forf., IVA e CAP con distrazione.*

*Così deciso in Benevento, 25/09/2015*

*Così deciso in Benevento, 25/09/2015*

*Il Giudice*

*Dott.ssa Marina Campidoglio*





# Città di Benevento

Settore Attività Produttive  
Via Traiano palazzo del Reduce  
Tel. 0824 772526 Fax 0824 772514  
E mail: suap@pec.comunebn.it

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA PARTITA DEBITORIA

Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO: SUAP

Il sottoscritto dirigente Dr. Andrea Lanzalone, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

Generalità identificative del creditore: Melillo Maurizia, nata a Cerreto Sannita (BN) il 01/04/1959.

Codice Fiscale: MLLMRZ59D41C525L;

Indirizzo: c/o Avv. Ficociello Vincenzo, Via G. Calandriello n.1 - 82100 Benevento.

Oggetto della spesa: Pagamento progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):

Sentenza del Tribunale di Benevento n. 814/2015, € 396,90.

Epoca della prestazione: 2011

IMPORTO LORDO: Euro 396,90 di cui Euro \_\_\_\_\_ per I.V.A ed Euro \_\_\_\_\_ per C.P.A. \_\_\_\_\_

RIVALUTAZIONE MONETARIA

Su 300,00 dal mese di Dicembre 2011 al mese di Dicembre 2015 € 8,70

INTERESSI

Su 300,00 dal 07.12.2011 al 31.12.2015 € 20,36

ACCESSORI (oneri riflessi) € 96,90

**TOTALE CREDITO (Sorta capitale + Rivalutazione monetaria + Interessi legali + Oneri Riflessi) € 425,96**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

- 1) che la fornitura dei servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico: fini istituzionali;
- 2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;
- 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;
- 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:
  - a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

- ( ) d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;
- ( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- (X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;
- (X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

NOTE:

Con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011". Con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento. Con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011. Con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti. Con Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicola, Marinaro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso. Detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopraccitati dipendenti. In conseguenza del ricorso presentato dalla dipendente Melillo Maurizia il Giudice del Lavoro con decreto n. 559.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della "somma complessiva di € 396,90... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali", in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 814 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Pertanto l'Organo deliberante vorrà verificare la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 194 del T.U.E.L..

Benevento, 27 GEN. 2016



IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

- ( ) a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- ( ) b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva qualsiasi categoria di responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte.

Benevento,

IL DIRIGENTE f.f.  
Emilio Porcaro

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE

MELILLO MAURIZIA

**Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione**

Servizio Richiesto: Calcolo Interessi Legali sul Capitale Rivalutato Annualmente

Data Iniziale: 07/12/2011

Data Finale: 31/12/2015

**Capitale Iniziale: € 300,00**

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Decorrenza Rivalutazione: Dicembre 2011

Scadenza Rivalutazione: Dicembre 2015

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Dal:	Al:	Capitale Rivalutato:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
07/12/2011	31/12/2011	€ 307,20	1,50%	24	€ 0,30
01/01/2012	07/12/2012	€ 307,20	2,50%	342	€ 7,20
07/12/2012	07/12/2013	€ 309,00	2,50%	365	€ 7,73
07/12/2013	31/12/2013	€ 308,70	2,50%	24	€ 0,51
01/01/2014	07/12/2014	€ 308,70	1,00%	341	€ 2,88
07/12/2014	31/12/2014	€ 308,70	1,00%	24	€ 0,20
01/01/2015	31/12/2015	€ 308,70	0,50%	365	€ 1,54

Indice alla Decorrenza: 104

Indice alla Scadenza: 107

Raccordo Indici: 1

Coefficiente di Rivalutazione: 1,029

Totale Rivalutazione: € 8,70

Capitale Rivalutato: € 308,70

Totale Colonna Giorni: 1485

Totale Interessi: € 20,36

Rivalutazione + Interessi: € 29,06

**Capitale Rivalutato + Interessi (s.e.o.): € 329,06**

Reg. G. 3603  
D.L. 553  
Cron.

COPIA  
ORIGINALE

STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax 0824/311257  
Cell: 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
avvvincenzoficociello@puntopec.it



TRIBUNALE DI BENEVENTO

Giudice del Lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo

MELILLO Maurizia, nata a Cerreto Sannita (BN) il 01/04/1959, residente a Benevento alla via Maria Pacifico n. 168, codice fiscale MLLMRZ59D41C525L, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Ficociello, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, elettivamente domiciliato presso lo studio del legale in Benevento alla via Raguzzini n. 7, con dichiarazione di voler ricevere le notificazioni nonché gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata avvvincenzoficociello@puntopec.it,

premessi che

E' dipendente del Comune di Benevento, in servizio presso il Settore Sviluppo Economico, categoria B.

Ha partecipato al progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna S.S. delle Grazie", anno 2011 presentato con nota prot. n. 58666 del 28/06/2011 del Dirigente del Settore Sviluppo Economico (v. *doc. allegato n.1*).

Nell'ambito di tale progetto ha svolto, tra le altre, le attività riguardanti: istruttoria pratiche e rilascio delle autorizzazioni agli operatori commerciali, controllo degli spazi occupati, controllo sul rispetto delle norme igienico sanitarie, assistenza a persone portatrici di handicap, assistenza tecnica agli spettacoli pirotecnici, assistenza e controllo alla installazione delle luminarie.

Con nota prot. n. 67403 del 22/07/2011 il Dirigente di Settore attestava il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto da parte dei dipendenti partecipanti (v. *doc. allegato n.2*).

Con successiva determina di liquidazione n. 223 del 07/12/2011 le venivano liquidate le spettanze previste in euro 396,90 lorde (v. *doc. allegato n. 3*).

Ciò nonostante non riceveva il pagamento.

Provvedeva, allora, a notificare istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex artt. 410 ss c.p.c. ma il tentativo non aveva esito in quanto

PROCURA  
Avv. VINCENZO

FICOCIELLO

vi nomino mio rappresentante e difensore nel procedimento a margine per ogni fase, stato e grado del giudizio, comprese eventuali opposizioni; la fase esecutiva e procedimenti connessi o consequenziali, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, compresi quelli per transigere, mediare e conciliare, spiegare domande nuove e riconvenzionali, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, proporre appello e ogni altra impugnazione, sottoscrivere per mio conto ogni atto, riassumere il giudizio, rinunciare agli atti e farsi sostituire ed ogni altro potere, nessuno escluso. Eleggo con voi domicilio in MA F.

RAGUZZINI n. 7

82100 BENEVENTO  
Benevento, 27.06.2013

Melillo Maurizia  
per autografo

PP62  
27/11/2013  
Sg e Pano

Citta' di Benevento

Prot. 2013/0069855 Ingresso  
del 12/09/2013

Mitt. UFFICIALE GIUDIZIARIO DI F



L'amministrazione non provvedeva a depositare osservazioni scritte né a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione, nonostante fosse a ciò obbligata per legge, impedendo in tal modo la fissazione della comparizione delle parti e l'espletamento del tentativo, obbligando il ricorrente alla proposizione della domanda giudiziale (v. *doc. allegato n.4*).

Di qui la necessità del presente ricorso.

Il decreto ingiuntivo viene richiesto provvisoriamente esecutivo trattandosi di crediti da lavoro che costituiscono l'unico mezzo di sostentamento del ricorrente il quale non gode di altri redditi.

L'inadempimento del datore di lavoro, infine, può dirsi, ormai, risalente nel tempo.

Tanto esposto, il ricorrente

### RICORRE

a questo Tribunale affinché, previa dichiarazione della propria competenza, ingiunga al, COMUNE DI BENEVENTO, in persona del legale rappresentante il Sindaco pro tempore, di pagare immediatamente, in favore del ricorrente la somma di euro 396,90 lorde; oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla scadenza al soddisfo, oltre le spese della presente procedura, con attribuzione al procuratore; ciò senza dilazione, autorizzando, in mancanza, l'esecuzione provvisoria del decreto e fissando il termine di quaranta giorni ai soli effetti dell'opposizione.

Il valore della presente causa è di euro 396,90.

Il contributo unificato, quindi, dovuto nella misura della metà in quanto trattasi di causa di lavoro, è di euro 18,50.

Benevento, 27 Giugno 2013

avv. Vincenzo FICOCIELLO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 9/27/13  
IL FUNZIONARIO  
CORSO CANTIERISTA

VISTO:  
SI DELEGA IL GIUDICE  
DOTT. *Dott.ssa Maria Caroppoli*

Benevento, 18 LUG 2013

IL PRESIDENTE





TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
SEZIONE LAVORO - PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE

N. 3403/13 /D.I.55

Il G.O.T., in funzione di Giudice del Lavoro,

letto il ricorso che precede iscritto al n. 3403/2013 del R.G., proposto da

MELILLO MAURIZIA;

ritenuta la propria competenza; esaminati i documenti allegati;

rilevato che le condizioni di ammissibilità del procedimento monitorio sono

~~l'esistenza di un credito liquido ed esigibile, nonché l'allegazione di idonea~~

prova scritta dalla quale il diritto azionato emerga in modo diretto nel suo

ammontare determinato;

ritenuto che, nella specie, appaiono soddisfatti i summenzionati requisiti per

il rilascio del provvedimento ingiuntivo, in virtù dei documenti allegati al

ricorso;

ritenuto che sussistono gravi motivi per concedere la provvisoria esecuzione

vista la documentazione posta a base della richiesta e la natura alimentare

del credito vantato;

letti gli artt. 633 e seguenti c.p.c.,

**INGIUNGE**

a Comune di Benevento, in persona del suo legale rappresentante, il Sindaco

pro tempore, di pagare in favore della ricorrente, nel suo domicilio eletto

come in atti, immediatamente dalla notifica del presente atto, la complessiva

somma di € 396,90 per le causali indicate in ricorso, al lordo delle eventuali

ritenute di legge, per la causale di cui in domanda, oltre rivalutazione

monetaria ed interessi legali sulla somma via via rivalutata, calcolati a

*Renzo Ferraro*

DIBUNALE ORA

norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali del presente procedimento ex DM 20.7.2012 n. 140, che si liquidano in complessivi € 18,50 per spese ed € 50,00 per compenso professionale, oltre C.P.A. ed I.V.A., con attribuzione all'Avv. Vincenzo Ficociello, avvertendolo che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Autorizza l'esecuzione provvisoria del presente decreto ed avvisa esso debitore che avverso il presente decreto potrà essere proposta opposizione entro il termine di 40 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Benevento 18.7.2013

Il Giudice  
Dott. Remo Ferraro  
*Remo Ferraro*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
OGGI 19 LUG. 2013  
IL CANCELLIERE

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge. Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento, lì

**19 LUG. 2013**

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

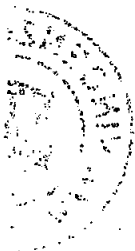
*f. d.*

È copia con firme all'originale  
e si rilascia in forma esecutiva a richiesta  
dell'Avv. *V. F. Cicciolo*  
Benevento, lì **19 LUG. 2013**



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3403/2013, il decreto ingiuntivo n. 559/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3403/2013, il decreto ingiuntivo n. 559/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:

a mani dell' impiegata Cenicola Elena  
incaricata alla ricezione atti t.q.

Benevento, 11 SET. 2013

Tribunale di Benevento  
Ufficiale Giudiziario  
Pasquale De Micheli





REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
Tribunale Ordinario di Benevento

Sezione Lavoro

*Il Giudice designato, dr. Marina Campidoglio  
nella causa iscritta al n. 5144/2013R. G. Aff. Cont. Lavoro*

**TRA**

*COMUNE DI BENEVENTO , elettivamente domiciliata in VIALE MELLUSI N.  
82 82100 BENEVENTO, presso lo studio dell'avv. NAZZARO VINCENZO, che  
la rappresenta e difende in virtù di procura a margine del ricorso;*

*- ricorrente -*

**C O N T R O**

*MAURIZIA MELILLO elettivamente domiciliato presso VIA G.CALANDRIELLO  
N.1 BN, rappresentato e difeso dall'avv. FICOCIELLO VINCENZO giusta  
delega in atti;*

*- resistente -*

*all'udienza del 25/09/2015 ha pronunciato la seguente sentenza, mediante  
lettura del dispositivo e della contestuale motivazione.*

**FATTO E DIRITTO**

*Con atto di opposizione depositato in data 21.10.13 il Comune di Benevento, in  
persona del legale rappresentante p.t., proponeva opposizione al decreto  
ingiuntivo n. 559.13 con il quale il Giudice del Lavoro gli ingiungeva il  
pagamento della complessiva somma di € 396,90 oltre interessi, rivalutazione e  
spese in favore di parte opposta a titolo di compenso per la partecipazione al*



*progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011.*

*Esponiva l'opponente che le somme spettanti alla parte opposta non erano dovute in quanto il credito azionato con il D.I. opposto non era certo, liquido ed esigibile. In particolare sostiene che le somme in questione, nonostante la delibera comunale di liquidazione delle stesse, non spettassero poichè il progetto di cui sopra non era stato approvato dalla delegazione trattante e il lavoro svolto rientrava nelle proprie competenze ed andava retribuito al più come lavoro straordinario.*

*Dalla documentazione in atti risulta che il Comune di Benevento con determina del 20.6.11 approvava il progetto relativo alla manifestazione in onore della Madonna delle Grazie con relativa previsione di spesa ; con determina del 21.6.11 l'impegno di spesa diventava definitivo ; con determinazione del 7.12.11 il dirigente del settore sviluppo economico "considerato che le previsioni di entrata sono state largamente superate e che l'ente ha proceduto all'incasso di euro 20.375,00 ...si rende necessario procedere alle liquidazione delle spettanze a n. 8 dipendenti del settore sviluppo economico e n. 3 dipendenti della Polizia Municipale come da prospetto allegato".*

*Appare evidente, alla luce dei suddetti atti di provenienza del Comune, che l'assunto di parte opponente non può essere accolto, non avendo in alcun modo documentato, ma solo genericamente dedotto, le ragioni del mancato pagamento.*

*Al contrario dagli atti risulta documentazione di provenienza del Comune attestare le somme spettanti al lavoratore oggetto di determina di liquidazione.*

*Ne consegue che, mancando la prova dell'adempimento l'opposizione (il cui onere grava sull'opponente) dev'essere rigettata.*

*Quanto alle spese del presente giudizio, per il principio della soccombenza l'opponente dev'essere condannato al pagamento liquidate come in dispositivo previa riduzione stante la serialità delle controversie.*

*La presente sentenza è esecutiva per legge.*

*P.Q.M.*

*Il Giudice del lavoro Dott.ssa Marina Campidoglio definitivamente pronunciando sul ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo proposto in data 21.10.13 dal Comune di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. avverso il decreto ingiuntivo n. 559.13 nei confronti di Melillo Maurizia, ogni contraria istanza eccezione e deduzione disattesa, così provvede:*

- 1) Rigetta l'opposizione;*
- 2) Condanna il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 100 oltre rimb. Forf., IVA e CAP con distrazione.*

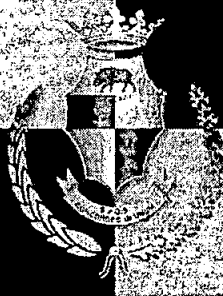
*Così deciso in Benevento, 25/09/2015*

*Il Giudice*

*Dott.ssa Marina Campidoglio*







# Città di Benevento

Settore Attività Produttive  
Via Traiano palazzo del Reduce  
Tel. 0824 772526 Fax 0824 772514  
E mail: suap@pec.comunebn.it

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA PARTITA DEBITORIA

Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO: SUAP

Il sottoscritto dirigente Dr. Andrea Lanzalone, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

Generalità identificative del creditore: Grani Gerardo, nato a Benevento (BN) il 04/11/1951.

Codice Fiscale: GRNGRD51S04A783G;

Indirizzo: c/o Avv. Ficociello Vincenzo, Via G. Calandriello n.1 - 82100 Benevento.

Oggetto della spesa: Pagamento progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):

Sentenza del Tribunale di Benevento n. 815/2015, € 859,95.

Epoca della prestazione: 2011

IMPORTO LORDO: Euro 859,95 di cui Euro \_\_\_\_\_ per I.V.A ed Euro \_\_\_\_\_ per C.P.A. \_\_\_\_\_

RIVALUTAZIONE MONETARIA

Su 650,00 dal mese di Dicembre 2011 al mese di Dicembre 2015 € 18,85

INTERESSI

Dal 07.12.2011 al 31.12.2015 € 44,12

ACCESSORI (oneri riflessi) € 209,95

**TOTALE CREDITO (Sorta capitale + Rivalutazione monetaria + Interessi legali + Oneri Riflessi) € 922,92**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

(X) 1) che la fornitura dei servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico: fini istituzionali;

(X) 2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;

(X) 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;

(X) 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:

(X) a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

( ) b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

( ) c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

- ( ) d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;
- ( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- (X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;
- (X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

NOTE:

Con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011". Con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento. Con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011. Con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti. Con Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicola, Marinaro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso. Detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopracitati dipendenti. In conseguenza del ricorso presentato dal dipendente Grani Gerardo il Giudice del Lavoro con decreto n. 558.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della "somma complessiva di € 859,95... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali", in favore dello stesso dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 815 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Pertanto l'Organo deliberante vorrà verificare la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 194 del T.U.E.L..

Benevento, 27 GEN. 2016



IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

- ( ) a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- ( ) b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva qualsiasi categoria di responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte.

Benevento,

IL DIRIGENTE f.f.  
Emilio Porcaro

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE

GRANI GERARDO

**Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione**

Servizio Richiesto: Calcolo Interessi Legali sul Capitale Rivalutato Annualmente

Data Iniziale: 07/12/2011

Data Finale: 31/12/2015

**Capitale Iniziale: € 650,00**

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Decorrenza Rivalutazione: Dicembre 2011

Scadenza Rivalutazione: Dicembre 2015

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Dal:	Al:	Capitale Rivalutato:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
07/12/2011	31/12/2011	€ 665,60	1,50%	24	€ 0,66
01/01/2012	07/12/2012	€ 665,60	2,50%	342	€ 15,59
07/12/2012	07/12/2013	€ 669,50	2,50%	365	€ 16,74
07/12/2013	31/12/2013	€ 668,85	2,50%	24	€ 1,10
01/01/2014	07/12/2014	€ 668,85	1,00%	341	€ 6,25
07/12/2014	31/12/2014	€ 668,85	1,00%	24	€ 0,44
01/01/2015	31/12/2015	€ 668,85	0,50%	365	€ 3,34

Indice alla Decorrenza: 104

Indice alla Scadenza: 107

Raccordo Indici: 1

Coefficiente di Rivalutazione: 1,029

Totale Rivalutazione: € 18,85

Capitale Rivalutato: € 668,85

Totale Colonna Giorni: 1485

Totale Interessi: € 44,12

Rivalutazione + Interessi: € 62,97

**Capitale Rivalutato + Interessi (s.e.o.): € 712,97**

Reg. Gen. 3602  
D.I. n. 558 / B  
Cron. n.

COPIA  
ORIGINALE



STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
avvincenzoficociello@puntopec.it

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Giudice del Lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo

GRANI Gerardo, nato a Benevento il 04/11/1951, ivi residente alla via Mariano Russo n. 33, codice fiscale GRNGRD51S04A783G, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Ficociello, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, elettivamente domiciliato presso lo studio del legale in Benevento alla via Raguzzini n. 7, con dichiarazione di voler ricevere le notifiche nonché gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata avvvincenzoficociello@puntopec.it,

premessi che

E' dipendente del Comune di Benevento, in servizio presso il Settore Polizia Municipale, categoria D.

Ha partecipato al progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna S.S. delle Grazie", anno 2011 presentato con nota prot. n. 58666 del 28/06/2011 del Dirigente del Settore Sviluppo Economico (v. doc. allegato n.1).

Nell'ambito di tale progetto ha svolto, tra le altre, le attività riguardanti: istruttoria pratiche e rilascio delle autorizzazioni agli operatori commerciali, controllo degli spazi occupati, controllo sul rispetto delle norme igienico sanitarie, assistenza a persone portatrici di handicap, assistenza tecnica agli spettacoli pirotecnici, assistenza e controllo alla installazione delle luminarie.

Con nota prot. n. 67403 del 22/07/2011 il Dirigente di Settore attestava il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto da parte dei dipendenti partecipanti (v. doc. allegato n.2).

Con successiva determina di liquidazione n. 223 del 07/12/2011 le venivano liquidate le spettanze previste in euro 859,95 lorde (v. doc. allegato n. 3).

Ciò nonostante non riceveva il pagamento.

Provvedeva, allora, a notificare istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex artt. 410 ss c.p.c. ma il tentativo non aveva esito in quanto

PROCURA

Avv. VINCENZO

FICOCIELLO.

vi nomino mio rappresentante difensore nel procedimento a margine per ogni fase, stato grado del giudizio, compresi eventuali opposizioni, la fase esecutiva e procedimenti connessi o consequenziali, conferendo ogni potere e facoltà di legge, compresi quelli per transigere, mediare e conciliare, spiegare domande nuove e riconvenzionali, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, proporre appello e ogni altra impugnazione, sottoscrivere per mio conto ogni atto, riassumere il giudizio, rinunciare agli atti farsì sostituire ed ogni altro potere, nessuno escluso. Eleggo con voi domicilio in VIA F.

RAGUZZINI n.7

82100 BENEVENTO  
Benevento, 27.06.2013

per averanza

P864  
13/09/13  
Sig. e Turo

Citta' di Benevento

Prot. 2013/0069867 Ingresso  
del 12/09/2013



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
SEZIONE LAVORO - PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE

N. 3402/13 /D.I.59

Il G.O.T., in funzione di Giudice del Lavoro,

letto il ricorso che precede iscritto al n. 3402/2013 del R.G., proposto da

GRANI GERARDO;

ritenuta la propria competenza; esaminati i documenti allegati;

rilevato che le condizioni di ammissibilità del procedimento monitorio sono

l'esistenza di un credito liquido ed esigibile, nonché l'allegazione di idonea

prova scritta dalla quale il diritto azionato emerga in modo diretto nel suo

ammontare determinato;

ritenuto che, nella specie, appaiono soddisfatti i summenzionati requisiti per

il rilascio del provvedimento ingiuntivo, in virtù dei documenti allegati al

ricorso;

ritenuto che sussistono gravi motivi per concedere la provvisoria esecuzione

vista la documentazione posta a base della richiesta e la natura alimentare

del credito vantato;

letti gli artt. 633 e seguenti c.p.c.,

**INGIUNGE**

a Comune di Benevento, in persona del suo legale rappresentante, il Sindaco

pro tempore, di pagare in favore del ricorrente, nel suo domicilio eletto

come in atti, immediatamente dalla notifica del presente atto, la complessiva

somma di € 859,95 per le causali indicate in ricorso, al lordo delle eventuali

ritenute di legge, per la causale di cui in domanda, oltre rivalutazione

monetaria ed interessi legali sulla somma via via rivalutata, calcolati a

*Remo Ferrare*



STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
 82100 BENEVENTO  
 Via F. Raguzzini, 7  
 Tel fax 0824/311257  
 Cell. 349/1003739  
 vincenzoficociello@hotmail.it  
 avvvincenzoficociello@puntopec.it

L'amministrazione non provvedeva a depositare osservazioni scritte né a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione, nonostante fosse a ciò obbligata per legge, impedendo in tal modo la fissazione della comparizione delle parti e l'espletamento del tentativo, obbligando il ricorrente alla proposizione della domanda giudiziale (v. *doc. allegato n.4*).

Di qui la necessità del presente ricorso.

Il decreto ingiuntivo viene richiesto provvisoriamente esecutivo trattandosi di crediti da lavoro che costituiscono l'unico mezzo di sostentamento del ricorrente il quale non gode di altri redditi.

L'inadempimento del datore di lavoro, infine, può dirsi, ormai, risalente nel tempo.

Tanto esposto, il ricorrente

**RICORRE**

a questo Tribunale affinché, previa dichiarazione della propria competenza, ingiunga al, COMUNE DI BENEVENTO, in persona del legale rappresentante il Sindaco pro tempore, di pagare immediatamente, in favore del ricorrente la somma di euro 859,95 lorde; oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla scadenza al soddisfo, oltre le spese della presente procedura, con attribuzione al procuratore; ciò senza dilazione, autorizzando, in mancanza, l'esecuzione provvisoria del decreto e fissando il termine di quaranta giorni ai soli effetti dell'opposizione.

Il valore della presente causa è di euro 859,95.

Il contributo unificato, quindi, dovuto nella misura della metà in quanto trattasi di causa di lavoro, è di euro 18,50.

Benevento, 27 Giugno 2013

avv. Vincenzo FICOCIELLO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 27.6.13  
 IL CANCELLIERE  
 Corso S. Annibattista

VISTO:  
 SI DELEGA IL GIUDICE  
 Dott.ssa Maria Caroppoli  
 DOTT. 181107013  
 Benevento, .....  
 IL PRESIDENTE

norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali del presente procedimento ex DM 20.7.2012 n. 140, che si liquidano in complessivi € 18,50 per spese ed € 50,00 per compenso professionale, oltre C.P.A. ed I.V.A., con attribuzione all'Avv. Vincenzo Ficociello, avvertendolo che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Autorizza l'esecuzione provvisoria del presente decreto ed avvisa esso debitore che avverso il presente decreto potrà essere proposta opposizione entro il termine di 40 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Benevento 18.7.2013

Il Giudice

Dott. Remo Ferraro

*Remo Ferraro*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI 19 LUG 2013

IL CANCELLIERE

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge. Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrevvi quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento, 19 LUG. 2013

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

*f. s.*

È copia conforme all'originale  
e si rilascia in forma esecutiva a richiesta  
dell'Avv. *V. F. Scialla*  
Benevento, 19 LUG. 2013





## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3402/2013, il decreto ingiuntivo n. 558/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3402/2013, il decreto ingiuntivo n. 558/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:

a mani dell' impiegata Cericola Elena  
incaricata alla ricezione atti t.q.

Benevento, 11 SET. 2013

Tribunale di Benevento  
Ufficiale Giudiziario  
Pasquale De Micheli





REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale Ordinario di Benevento

Sezione Lavoro

*Il Giudice designato, dr. Marina Campidoglio*

*nella causa iscritta al n. 5143/2013R. G. Aff. Cont. Lavoro*

**TRA**

*COMUNE DI BENEVENTO , elettivamente domiciliata in VIALE MELLUSI N. 82 82100 BENEVENTO, presso lo studio dell'avv. NAZZARO VINCENZO, che la rappresenta e difende in virtù di procura a margine del ricorso;*

*- ricorrente -*

**C O N T R O**

*GERARDO GRANI elettivamente domiciliato presso VIA G.CALANDRIELLO N.1 BN, rappresentato e difeso dall'avv. FICOCIELLO VINCENZO giusta delega in atti;*

*- resistente -*

*all'udienza del 25/09/2015 ha pronunciato la seguente sentenza, mediante lettura del dispositivo e della contestuale motivazione.*

**FATTO E DIRITTO**

*Con atto di opposizione depositato in data 21.10.13 il Comune di Benevento, in persona del legale rappresentante p.t., proponeva opposizione al decreto ingiuntivo n. 558.13 con il quale il Giudice del Lavoro gli ingiungeva il pagamento della complessiva somma di € 859,95 oltre interessi, rivalutazione e spese in favore di parte opposta a titolo di compenso per la partecipazione al*



*progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011.*

*Esponeva l'opponente che le somme spettanti alla parte opposta non erano dovute in quanto il credito azionato con il D.I. opposto non era certo, liquido ed esigibile. In particolare sostiene che le somme in questione, nonostante la delibera comunale di liquidazione delle stesse, non spettassero poichè il progetto di cui sopra non era stato approvato dalla delegazione trattante e il lavoro svolto rientrava nelle proprie competenze ed andava retribuito al più come lavoro straordinario .*

*Dalla documentazione in atti risulta che il Comune di Benevento con determina del 20.6.11 approvava il progetto relativo alla manifestazione in onore della Madonna delle Grazie con relativa previsione di spesa ; con determina del 21.6.11 l'impegno di spesa diventava definitivo ; con determinazione del 7.12.11 il dirigente del settore sviluppo economico "considerato che le previsioni di entrata sono state largamente superate e che l'ente ha proceduto all'incasso di euro 20.375,00 ...si rende necessario procedere alle liquidazione delle spettanze a n. 8 dipendenti del settore sviluppo economico e n. 3 dipendenti della Polizia Municipale come da prospetto allegato".*

*Appare evidente, alla luce dei suddetti atti di provenienza del Comune, che l'assunto di parte opponente non può essere accolto , non avendo in alcun modo documentato, ma solo genericamente dedotto, le ragioni del mancato pagamento.*

*Al contrario dagli atti risulta documentazione di provenienza del Comune attestate le somme spettanti al lavoratore oggetto di determina di liquidazione.*

*Ne consegue che, mancando la prova dell'adempimento l'opposizione (il cui onere grava sull'opponente) dev'essere rigettata.*

*Quanto alle spese del presente giudizio, per il principio della soccombenza l'opponente dev'essere condannato al pagamento liquidate come in dispositivo previa riduzione stante la serialità delle controversie.*

*La presente sentenza è esecutiva per legge.*

*P.Q.M.*

*Il Giudice del lavoro Dott.ssa Marina Campidoglio definitivamente pronunciando sul ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo proposto in data 21.10.13 dal Comune di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. avverso il decreto ingiuntivo n. 558.13 nei confronti di Grani Gerardo, ogni contraria istanza eccezione e deduzione disattesa, così provvede:*

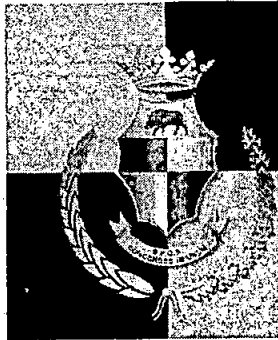
- 1) Rietta l'opposizione;*
- 2) Condanna il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 100 oltre rimb. Forf., IVA e CAP con distrazione.*

*Così deciso in Benevento, 25/09/2015*

*Il Giudice*

*Dott.ssa Marina Campidoglio*





# Città di Benevento

Settore Attività Produttive  
Via Traiano palazzo del Reduce  
Tel. 0824 772526 Fax 0824 772514  
E mail: suap@pec.comunebn.it

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA PARTITA DEBITORIA

Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO: SUAP

Il sottoscritto dirigente Dr. Andrea Lanzalone, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

Generalità identificative del creditore: Nazzaro Valterino, nato a Benevento (BN) il 17/10/1962.

Codice Fiscale: NZZVTR62R17A783N;

Indirizzo: c/o Avv. Ficociello Vincenzo, Via G. Calandriello n.1 - 82100 Benevento.

Oggetto della spesa: Pagamento progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):

Sentenza del Tribunale di Benevento n. 809/2015, € 396,90.

Epoca della prestazione: 2011

IMPORTO LORDO: Euro 396,90 di cui Euro \_\_\_\_\_ per I.V.A ed Euro \_\_\_\_\_ per C.P.A. \_\_\_\_\_

RIVALUTAZIONE MONETARIA

Su 300,00 dal mese di Dicembre 2011 al mese di Dicembre 2015 € 8,70

INTERESSI

Dal 07.12.2011 al 31.12.2015 € 20,36

ACCESSORI (oneri riflessi) € 96,90

**TOTALE CREDITO (Sorta capitale + Rivalutazione monetaria + Interessi legali + Oneri Riflessi) € 425,96**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

- 1) che la fornitura dei servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico: fini istituzionali;
- 2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;
- 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;
- 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:
  - a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

- ( ) d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;
- ( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- (X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;
- (X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

NOTE:

Con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011". Con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento. Con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011. Con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti. Con Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicola, Marinaro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso. Detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopracitati dipendenti. In conseguenza del ricorso presentato dal dipendente Nazzaro Valterino il Giudice del Lavoro con decreto n. 560.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della "somma complessiva di € 396,90... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali", in favore dello stesso dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 809 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Pertanto l'Organo deliberante vorrà verificare la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 194 del T.U.E.L..

Benevento, 27 GEN. 2016



IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto sopra propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

- ( ) a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- ( ) b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva qualsiasi categoria di responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte.

Benevento,

IL DIRIGENTE f.f.  
Emilio Porcaro

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE

NAZZARO VALTERINO

**Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione**

Servizio Richiesto: Calcolo Interessi Legali sul Capitale Rivalutato Annualmente

Data Iniziale: 07/12/2011

Data Finale: 31/12/2015

Capitale Iniziale: € 300,00

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Decorrenza Rivalutazione: Dicembre 2011

Scadenza Rivalutazione: Dicembre 2015

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Dal:	Al:	Capitale Rivalutato:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
07/12/2011	31/12/2011	€ 307,20	1,50%	24	€ 0,30
01/01/2012	07/12/2012	€ 307,20	2,50%	342	€ 7,20
07/12/2012	07/12/2013	€ 309,00	2,50%	365	€ 7,73
07/12/2013	31/12/2013	€ 308,70	2,50%	24	€ 0,51
01/01/2014	07/12/2014	€ 308,70	1,00%	341	€ 2,88
07/12/2014	31/12/2014	€ 308,70	1,00%	24	€ 0,20
01/01/2015	31/12/2015	€ 308,70	0,50%	365	€ 1,54

Indice alla Decorrenza: 104

Indice alla Scadenza: 107

Raccordo Indici: 1

Coefficiente di Rivalutazione: 1,029

Totale Rivalutazione: € 8,70

Capitale Rivalutato: € 308,70

Totale Colonna Giorni: 1485

Totale Interessi: € 20,36

Rivalutazione + Interessi: € 29,06

**Capitale Rivalutato + Interessi (s.e.o.): € 329,06**



COPIA

Reg. Gen. 3606  
D.L. n. 560  
Cron. n. 13

~~ORIGINALE~~

STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
avvvincenzoficociello@puntopec.it

TRIBUNALE DI BENEVENTO

Giudice del Lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo



NAZZARO Valterino, nato a Benevento il 17/10/1962, ivi residente alla via Giovanni Capasso Torre N. 10 codice fiscale NZZVTR62R17A783N, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Ficociello, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, elettivamente domiciliato presso lo studio del legale in Benevento alla via Raguzzini n. 7, con dichiarazione di voler ricevere le notificazioni nonché gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria al fax n. 0824/311257 o all'indirizzo di posta elettronica vincenzoficociello@hotmail.it o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvvincenzoficociello@puntopec.it ,

premessò che

E' dipendente del Comune di Benevento, in servizio presso il Settore Sviluppo Economico, categoria B.

Ha partecipato al progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna S.S. delle Grazie", anno 2011 presentato con nota prot. n. 58666 del 28/06/2011 del Dirigente del Settore Sviluppo Economico (v. *doc. allegato n.1*).

Nell'ambito di tale progetto ha svolto, tra le altre, le attività riguardanti: istruttoria pratiche e rilascio delle autorizzazioni agli operatori commerciali, controllo degli spazi occupati, controllo sul rispetto delle norme igienico sanitarie, assistenza a persone portatrici di handicap, assistenza tecnica agli spettacoli pirotecnici, assistenza e controllo alla installazione delle luminarie.

Con nota prot. n. 67403 del 22/07/2011 il Dirigente di Settore attestava il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto da parte dei dipendenti partecipanti (v. *doc. allegato n.2*).

Con successiva determina di liquidazione n. 223 del 07/12/2011 le venivano liquidate le spettanze previste in euro 396,90 lorde (v. *doc. allegato n. 3*).

Ciò nonostante non riceveva il pagamento.

PROCURA

Avv. VINCENZO

FICOCIELLO

vi nomino mio rappresentante e difensore nel procedimento a margine per ogni fase, stato e grado del giudizio, comprese eventuali opposizioni, la fase esecutiva e procedimenti connessi o consequenziali, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, compresi quelli per transigere, mediare e conciliare spiegare domande nuove e riconvenzionali, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, proporre appello e ogni altra impugnazione, sottoscrivere per mio conto ogni atto, riassumere il giudizio, rinunciare agli atti e farsi sostituire ed ogni altro potere, nessuno escluso. Eleggo con voi domicilio in VIA F.

RAGUZZINI N.7

82100 BENEVENTO  
Benevento, 27.09.2013

*[Handwritten signature]*  
per autentica

Citta' di Benevento  
Prot. 2013/0069875 Ingresso  
del 12/09/2013  
Mitt.:UFFICIALE GIUDIZIARIO DI I

8867  
13/09/13  
58 @ Furo  
*[Handwritten marks]*



STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
[vincenzoficociello@hotmail.it](mailto:vincenzoficociello@hotmail.it)  
[avvincenzoficociello@puntope.it](mailto:avvincenzoficociello@puntope.it)

Provvedeva, allora, a notificare istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex artt. 410 ss c.p.c. ma il tentativo non aveva esito in quanto l'amministrazione non provvedeva a depositare osservazioni scritte né a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione, nonostante fosse a ciò obbligata per legge, impedendo in tal modo la fissazione della comparizione delle parti e l'espletamento del tentativo, obbligando il ricorrente alla proposizione della domanda giudiziale. (v. *doc. allegato n.4*).

Di qui la necessità del presente ricorso.

Il decreto ingiuntivo viene richiesto provvisoriamente esecutivo trattandosi di crediti da lavoro che costituiscono l'unico mezzo di sostentamento del ricorrente il quale non gode di altri redditi.

L'inadempimento del datore di lavoro, infine, può dirsi, ormai, risalente nel tempo.

Tanto esposto, il ricorrente

### RICORRE

a questo Tribunale affinché, previa dichiarazione della propria competenza, ingiunga al, COMUNE DI BENEVENTO, in persona del legale rappresentante il Sindaco pro tempore, di pagare immediatamente, in favore del ricorrente la somma di euro 396,90 lorde; oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla scadenza al soddisfo, oltre le spese della presente procedura, con attribuzione al procuratore; ciò senza dilazione, autorizzando, in mancanza, l'esecuzione provvisoria del decreto e fissando il termine di quaranta giorni ai soli effetti dell'opposizione.

Il valore della presente causa è di euro 396,90.

Il contributo unificato, quindi, dovuto nella misura della metà in quanto trattasi di causa di lavoro, è di euro 18,50.

Benevento, 27 Giugno 2013

avv. Vincenzo FICOCIELLO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 27/6/13  
IL FUNZIONARIO  
Corso G. Cesare

VISTO:  
SI DELEGA IL G. GIUDICE Caroppoli  
DOTT. .... 18 LUG. 2013  
Benevento, .....  
IL PRESIDENTE



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
SEZIONE LAVORO - PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE

N. 3404/13 /D.I.S

Il G.O.T., in funzione di Giudice del Lavoro,  
letto il ricorso che precede iscritto al n. 3404/2013 del R.G., proposto da  
NAZZARO VALTERINO;  
ritenuta la propria competenza; esaminati i documenti allegati;  
rilevato che le condizioni di ammissibilità del procedimento monitorio sono  
l'esistenza di un credito liquido ed esigibile, nonché l'allegazione di idonea  
prova scritta dalla quale il diritto azionato emerga in modo diretto nel suo  
ammontare determinato;  
ritenuto che, nella specie, appaiono soddisfatti i summenzionati requisiti per  
il rilascio del provvedimento ingiuntivo, in virtù dei documenti allegati al  
ricorso;  
ritenuto che sussistono gravi motivi per concedere la provvisoria esecuzione  
vista la documentazione posta a base della richiesta e la natura alimentare  
del credito vantato;  
letti gli artt. 633 e seguenti c.p.c.,

**INGIUNGE**

a Comune di Benevento, in persona del suo legale rappresentante, il Sindaco  
pro tempore, di pagare in favore del ricorrente, nel suo domicilio eletto  
come in atti, immediatamente dalla notifica del presente atto, la complessiva  
somma di € 396,90 per le causali indicate in ricorso, al lordo delle eventuali  
ritenute di legge, per la causale di cui in domanda, oltre rivalutazione  
monetaria ed interessi legali sulla somma via via rivalutata, calcolati a

*Remo Ferraro*



norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali del presente procedimento ex DM 20.7.2012 n. 140, che si liquidano in complessivi € 18,50 per spese ed € 50,00 per compenso professionale, oltre C.P.A. ed I.V.A., con attribuzione all'Avv. Vincenzo Ficociello, avvertendolo che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Autorizza l'esecuzione provvisoria del presente decreto ed avvisa esso debitore che avverso il presente decreto potrà essere proposta opposizione entro il termine di 40 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Benevento 18.7.2013

Il Giudice  
Dott. Remo Ferraro  
*Remo Ferraro*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
19 LUG. 2013  
OGGI .....  
IL CANCELLIERE

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge. Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento, li 19 LUG. 2013 IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA /

F-57

È copia conforme all'originale  
e si rilascia in forma esecutiva a richiesta  
dell'Avv. V. Sacello u.p.  
Benevento, li 19 LUG. 2013  
IL CANCELLIERE



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3404/2013, il decreto ingiuntivo n. 560/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:





REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
Tribunale Ordinario di Benevento

Sezione Lavoro

*Il Giudice designato, dr. Marina Campidoglio  
nella causa iscritta al n. 5145/2013R. G. Aff. Cont. Lavoro*

**TRA**

*COMUNE DI BENEVENTO , elettivamente domiciliata in V.le Mellusi nr. 82  
BENEVENTO, presso lo studio dell'avv. NAZZARO VINCENZO, che la rap-  
presenta e difende in virtù di procura a margine del ricorso;*

*- ricorrente -*

**C O N T R O**

*VALTERINO NAZZARO elettivamente domiciliato presso VIA G.  
CALANDRIELLO N.1 BN, rappresentato e difeso dall'avv. FICOCIELLO  
VINCENZO giusta delega in atti;*

*- resistente -*

*all'udienza del 25/09/2015 ha pronunciato la seguente sentenza, mediante  
lettura del dispositivo e della contestuale motivazione.*

**FATTO E DIRITTO**

*Con atto di opposizione depositato in data 21.10.13 il Comune di Benevento, in  
persona del legale rappresentante p.t., proponeva opposizione al decreto  
ingiuntivo n. 560.13 con il quale il Giudice del Lavoro gli ingiungeva il  
pagamento della complessiva somma di € 396,90 oltre interessi, rivalutazione e  
spese in favore di parte opposta a titolo di compenso per la partecipazione al*



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3404/2013, il decreto ingiuntivo n. 560/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:

**a mani dell'impiegata Cericola Elena  
incaricata alla ricezione atti t.g.**

**Benevento, 11 SET. 2013**

Tribunale di Benevento  
Ufficiale Giudiziario  
Pasquale De Micheli





*progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festà Madonna delle Grazie" anno 2011.*

*Esponeva l'opponente che le somme spettanti alla parte opposta non erano dovute in quanto il credito azionato con il D.I. opposto non era certo, liquido ed esigibile. In particolare sostiene che le somme in questione, nonostante la delibera comunale di liquidazione delle stesse, non spettassero poichè il progetto di cui sopra non era stato approvato dalla delegazione trattante e il lavoro svolto rientrava nelle proprie competenze ed andava retribuito al più come lavoro straordinario .*

*Dalla documentazione in atti risulta che il Comune di Benevento con determina del 20.6.11 approvava il progetto relativo alla manifestazione in onore della Madonna delle Grazie con relativa previsione di spesa ; con determina del 21.6.11 l'impegno di spesa diventava definitivo ; con determinazione del 7.12.11 il dirigente del settore sviluppo economico "considerato che le previsioni di entrata sono state largamente superate e che l'ente ha proceduto all'incasso di euro 20.375,00 ...si rende necessario procedere alle liquidazione delle spettanze a n. 8 dipendenti del settore sviluppo economico e n. 3 dipendenti della Polizia Municipale come da prospetto allegato".*

*Appare evidente, alla luce dei suddetti atti di provenienza del Comune, che l'assunto di parte opponente non può essere accolto , non avendo in alcun modo documentato, ma solo genericamente dedotto, le ragioni del mancato pagamento.*

*Al contrario dagli atti risulta documentazione di provenienza del Comune attestare le somme spettanti al lavoratore oggetto di determina di liquidazione.*

*Ne consegue che, mancando la prova dell'adempimento l'opposizione (il cui onere grava sull'opponente) dev'essere rigettata.*



*Quanto alle spese del presente giudizio, per il principio della soccombenza l'opponente dev'essere condannato al pagamento liquidate come in dispositivo previa riduzione stante la serialità delle controversie.*

*La presente sentenza è esecutiva per legge.*

*P.Q.M.*

*Il Giudice del lavoro Dott.ssa Marina Campidoglio definitivamente pronunciando sul ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo proposto in data 21.10.13 dal Comune di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. avverso il decreto ingiuntivo n. 560.13 nei confronti di Nazzaro Valterino ,ogni contraria istanza eccezione e deduzione disattesa, così provvede: -*

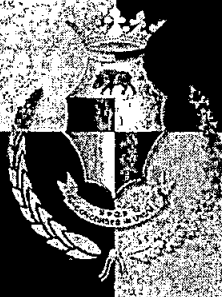
- 1) Rigetta l'opposizione;*
- 2) Condanna il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 100 oltre rimb. Forf., IVA e CAP con distrazione.*

*Così deciso in Benevento, 25/09/2015*

*Il Giudice*

*Dott.ssa Marina Campidoglio*





# Città di Benevento

Settore Attività Produttive  
Via Traiano palazzo del Reduce  
Tel. 0824 772526 Fax 0824 772514  
E mail: suap@pec.comunebn.it

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA PARTITA DEBITORIA

Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO: SUAP

Il sottoscritto dirigente Dr. Andrea Lanzalone, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

Generalità identificative del creditore: Rossi Margherita, nata a Molinara (BN) il 05/07/1952.

Codice Fiscale: RSSMGH52L45F287N;

Indirizzo: c/o Avv. Ficociello Vincenzo, Via G. Calandriello n.1 - 82100 Benevento.

Oggetto della spesa: Pagamento progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):

Sentenza del Tribunale di Benevento n. 810/2015, € 529,20.

Epoca della prestazione: 2011

IMPORTO LORDO: Euro 529,20 di cui Euro \_\_\_\_\_ per I.V.A ed Euro \_\_\_\_\_ per C.P.A. \_\_\_\_\_

RIVALUTAZIONE MONETARIA

Su 400,00 dal mese di Dicembre 2011 al mese di Dicembre 2015 € 11,60

INTERESSI

Dal 07.12.2011 al 31.12.2015 € 27,15

ACCESSORI (oneri riflessi) € 129,20

**TOTALE CREDITO (Sorta capitale + Rivalutazione monetaria + Interessi legali + Oneri Riflessi) € 567,95**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

(X) 1) che la fornitura dei servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico: fini istituzionali;

(X) 2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;

(X) 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;

(X) 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:

(X) a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

( ) b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

( ) c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

- ( ) d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;
- ( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1;2e3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- (X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;
- (X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

NOTE:

Con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011". Con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento. Con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011. Con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti. Con Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicola, Marinaro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso. Detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopracitati dipendenti. In conseguenza del ricorso presentato dalla dipendente Rossi Margherita il Giudice del Lavoro con decreto n. 561.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della "somma complessiva di € 529,20... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali", in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 810 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Pertanto l'organo deliberante vorrà verificare la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 194 del T.U.E.L..

Benevento, 27 GEN. 2016



IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

- ( ) a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- ( ) b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva qualsiasi categoria di responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte.

Benevento,

IL DIRIGENTE f.f.  
Emilio Porcaro

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE

ROSSI MARGHERITA

**Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione**

Servizio Richiesto: Calcolo Interessi Legali sul Capitale Rivalutato Annualmente

Data Iniziale: 07/12/2011

Data Finale: 31/12/2015

**Capitale Iniziale: € 400,00**

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Decorrenza Rivalutazione: Dicembre 2011

Scadenza Rivalutazione: Dicembre 2015

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Dal:	Al:	Capitale Rivalutato:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
07/12/2011	31/12/2011	€ 409,60	1,50%	24	€ 0,40
01/01/2012	07/12/2012	€ 409,60	2,50%	342	€ 9,59
07/12/2012	07/12/2013	€ 412,00	2,50%	365	€ 10,30
07/12/2013	31/12/2013	€ 411,60	2,50%	24	€ 0,68
01/01/2014	07/12/2014	€ 411,60	1,00%	341	€ 3,85
07/12/2014	31/12/2014	€ 411,60	1,00%	24	€ 0,27
01/01/2015	31/12/2015	€ 411,60	0,50%	365	€ 2,06

Indice alla Decorrenza: 104

Indice alla Scadenza: 107

Raccordo Indici: 1

Coefficiente di Rivalutazione: 1,029

Totale Rivalutazione: € 11,60

Capitale Rivalutato: € 411,60

Totale Colonna Giorni: 1485

Totale Interessi: € 27,15

Rivalutazione + Interessi: € 38,75

**Capitale Rivalutato + Interessi (s.e.o.): € 438,75**

Reg. Gen. 3405/13  
D.L.R. 561  
Cron. 13

**ESENTE**

**COPIA**

STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
avvincenzoficociello@puntopec.it

**TRIBUNALE DI BENEVENTO**

**Giudice del Lavoro**

**Ricorso per decreto ingiuntivo**



**ROSSI Margherita**, nata a Molinara (BN) il 05/07/1952, residente a Benevento alla via Antonio De Rienzo n. 12, codice fiscale RSSMGH52L45F287N, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Ficociello, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, elettivamente domiciliato presso lo studio del legale in Benevento alla via Raguzzini n. 7, con dichiarazione di voler ricevere gli le notificazioni nonché gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata [avvincenzoficociello@puntopec.it](mailto:avvincenzoficociello@puntopec.it),

**premesse che**

E' dipendente del Comune di Benevento, in servizio presso il Settore Sviluppo Economico, categoria B.

Ha partecipato al progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna S.S. delle Grazie", anno 2011 presentato con nota prot. n. 58666 del 28/06/2011 del Dirigente del Settore Sviluppo Economico (v. *doc. allegato n.1*).

Nell'ambito di tale progetto ha svolto, tra le altre, le attività riguardanti: istruttoria pratiche e rilascio delle autorizzazioni agli operatori commerciali, controllo degli spazi occupati, controllo sul rispetto delle norme igienico sanitarie, assistenza a persone portatrici di handicap, assistenza tecnica agli spettacoli pirotecnici, assistenza e controllo alla installazione delle luminarie.

Con nota prot. n. 67403 del 22/07/2011 il Dirigente di Settore attestava il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto da parte dei dipendenti partecipanti (v. *doc. allegato n.2*).

Con successiva determina di liquidazione n. 223 del 07/12/2011 le venivano liquidate le spettanze previste in euro 529,20 lorde (v. *doc. allegato n. 3*).

Ciò nonostante non riceveva il pagamento.

Provvedeva, allora, a notificare istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex artt. 410 ss c.p.c. ma il tentativo non aveva esito in quanto

**PROCURA**

Avv. VINCENZO

FICOCIELLO

vi nomino mio rappresentante e difensore nel procedimento a margine per ogni fase, stato e grado del giudizio, comprese eventuali opposizioni, la fase esecutiva e procedimenti connessi o consequenziali, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, compresi quelli per transigere, medlare e conciliare, spiegare domande nuove e riconvenzionali, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, proporre appello e ogni altra impugnazione, sottoscrivere per mio conto ogni atto, riassumerò il giudizio, rinunciare agli atti e farsi sostituire ed ogni altro potere, nessuno escluso. Eleggo con voi domicilio in VIA F.

RAGUZZINI N.7

82100 BENEVENTO  
Benevento, 27.06.2013

Rossi Margherita  
per autentica

P868

16/09/13  
Sig. e Tuoro

Citta' di Benevento  
Prot. 2013/0069877 Ingresso  
del 12/09/2013  
Mitt. UFFICIALE GIUDIZIARIO DI I



Amministrazione non provvedeva a depositare osservazioni scritte né a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione, nonostante fosse a ciò obbligata per legge, impedendo in tal modo la fissazione della comparizione delle parti e l'espletamento del tentativo, obbligando il ricorrente alla proposizione della domanda giudiziale (v. *doc. allegato n.4*).

Di qui la necessità del presente ricorso.

Il decreto ingiuntivo viene richiesto provvisoriamente esecutivo trattandosi di crediti da lavoro che costituiscono l'unico mezzo di sostentamento del ricorrente il quale non gode di altri redditi.

L'inadempimento del datore di lavoro, infine, può dirsi, ormai, risalente nel tempo.

Tanto esposto, il ricorrente

**RICORRE**

a questo Tribunale affinché, previa dichiarazione della propria competenza, ingiunga al, **COMUNE DI BENEVENTO**, in persona del legale rappresentante il Sindaco pro tempore, di pagare immediatamente, in favore del ricorrente la somma di euro 529,20 lorde; oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla scadenza al soddisfo, oltre le spese della presente procedura, con attribuzione al procuratore; ciò senza dilazione, autorizzando, in mancanza, l'esecuzione provvisoria del decreto e fissando il termine di quaranta giorni ai soli effetti dell'opposizione.

Il valore della presente causa è di euro 529,20.

Il contributo unificato, quindi, dovuto nella misura della metà in quanto trattasi di causa di lavoro, è di euro 18,50.

Benevento, 27 Giugno 2013

avv. Vincenzo **FICOCIELLO**

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 03/07/13  
IL PUNTO CARICO  
Corso Garibaldi

VISIO  
SI DELEGA IL GIUDICE  
DOTT. **Dott.ssa Mar**  
Benevento, **18 LUG**  
IL PRESIDENTE



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
SEZIONE LAVORO - PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE

N. 3405/13 /D.I.56

Il G.O.T., in funzione di Giudice del Lavoro,  
letto il ricorso che precede iscritto al n. 3405/2013 del R.G., proposto da  
ROSSI MARGHERITA;  
ritenuta la propria competenza; esaminati i documenti allegati;  
rilevato che le condizioni di ammissibilità del procedimento monitorio sono  
l'esistenza di un credito liquido ed esigibile, nonché l'allegazione di idonea  
prova scritta dalla quale il diritto azionato emerge in modo diretto nel suo  
ammontare determinato;  
ritenuto che, nella specie, appaiono soddisfatti i summenzionati requisiti per  
il rilascio del provvedimento ingiuntivo, in virtù dei documenti allegati al  
ricorso;  
ritenuto che sussistono gravi motivi per concedere la provvisoria esecuzione  
vista la documentazione posta a base della richiesta e la natura alimentare  
del credito vantato;  
letti gli artt. 633 e seguenti c.p.c.,

**INGIUNGE**

a Comune di Benevento, in persona del suo legale rappresentante, il Sindaco  
pro tempore, di pagare in favore della ricorrente, nel suo domicilio eletto  
come in atti, immediatamente dalla notifica del presente atto, la complessiva  
somma di € 529,20 per le causali indicate in ricorso, al lordo delle eventuali  
ritenute di legge, per la causale di cui in domanda, oltre rivalutazione  
monetaria ed interessi legali sulla somma via via rivalutata, calcolati a

*Renzo Ferraro*





norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali del presente procedimento ex DM 20.7.2012 n. 140, che si liquidano in complessivi € 18,50 per spese ed € 50,00 per compenso professionale, oltre C.P.A. ed I.V.A., con attribuzione all'Avv. Vincenzo Ficociello, avvertendolo che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Autorizza l'esecuzione provvisoria del presente decreto ed avvisa esso debitore che avverso il presente decreto potrà essere proposta opposizione entro il termine di 40 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Benevento 18.7.2013

Il Giudice

dott. Remo Ferraro

*Remo Ferraro*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI 19 LUG. 2013

IL CANCELLIERE

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge. Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quanto ne siano legalmente richiesti. 19 LUG. 2013

Benevento, 19

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

F. D.

È copia con firma all'originale  
e si rilascia in forma esecutiva a richiesta  
dell'Avv. .... 19 LUG. 2013

Benevento, 19

IL CANCELLIERE



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3405/2013, il decreto ingiuntivo n. 561/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:



13/07/2013

## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3405/2013, il decreto ingiuntivo n. 561/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:

**a mani dell' Impiegata Cenicola Elena  
incaricata alla ricezione atti t.q.**

**Benevento, 11 SET. 2013**

Tribunale di Benevento  
Ufficiale Giudiziario  
Pasquale De Michele





REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
Tribunale Ordinario di Benevento

Sezione Lavoro

*Il Giudice designato, dr. Marina Campidoglio  
nella causa iscritta al n. 5146/2013R. G. Aff. Cont. Lavoro*

**TRA**

*COMUNE DI BENEVENTO , elettivamente domiciliata in VIALE MELLUSI N.  
82 82100 BENEVENTO, presso' lo studio dell'avv. NAZZARO VINCENZO, che  
la rappresenta e difende in virtù di procura a margine del ricorso;*

*- ricorrente -*

**C O N T R O**

*MARGHERITA ROSSI elettivamente domiciliato presso VIA G. CALANDRIELLO  
N.1 BN, rappresentato e difeso dall'avv. FICOCIELLO VINCENZO giusta  
delega in atti;*

*- resistente -*

*all'udienza del 25/09/2015 ha pronunciato la seguente sentenza, mediante  
lettura del dispositivo e della contestuale motivazione.*

**FATTO E DIRITTO**

*Con atto di opposizione depositato in data 21.10.13 il Comune di Benevento, in  
persona del legale rappresentante p.t., proponeva opposizione al decreto  
ingiuntivo n. 561.13 con il quale il Giudice del Lavoro gli ingiungeva il  
pagamento della complessiva somma di € 529,20 oltre interessi e spese in  
favore di parte opposta a titolo di compenso per la partecipazione al progetto*



*per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011.*

*Esponendo l'opponente che le somme spettanti alla parte opposta non erano dovute in quanto il credito azionato con il D.I. opposto non era certo, liquido ed esigibile. In particolare sostiene che le somme in questione, nonostante la delibera comunale di liquidazione delle stesse, non spettassero poichè il progetto di cui sopra non era stato approvato dalla delegazione trattante e il lavoro svolto rientrava nelle proprie competenze ed andava retribuito al più come lavoro straordinario.*

*Dalla documentazione in atti risulta che il Comune di Benevento con determina del 20.6.11 approvava il progetto relativo alla manifestazione in onore della Madonna delle Grazie con relativa previsione di spesa; con determina del 21.6.11 l'impegno di spesa diventava definitivo; con determinazione del 7.12.11 il dirigente del settore sviluppo economico "considerato che le previsioni di entrata sono state largamente superate e che l'ente ha proceduto all'incasso di euro 20.375,00 ...si rende necessario procedere alla liquidazione delle spettanze a n. 8 dipendenti del settore sviluppo economico e n. 3 dipendenti della Polizia Municipale come da prospetto allegato".*

*Appare evidente, alla luce dei suddetti atti di provenienza del Comune, che l'assunto di parte opponente non può essere accolto, non avendo in alcun modo documentato, ma solo genericamente dedotto, le ragioni del mancato pagamento.*

*Al contrario dagli atti risulta documentazione di provenienza del Comune attestare le somme spettanti al lavoratore oggetto di determina di liquidazione.*

*Ne consegue che, mancando la prova dell'adempimento l'opposizione (il cui onere grava sull'opponente) dev'essere rigettata.*

*Quanto alle spese del presente giudizio, per il principio della soccombenza l'opponente dev'essere condannato al pagamento liquidate come in dispositivo previa riduzione stante la serialità delle controversie.*

*La presente sentenza è esecutiva per legge.*

*P.Q.M.*

*Il Giudice del lavoro Dott.ssa Marina Campidoglio definitivamente pronunciando sul ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo proposto in data 21.10.13 dal Comune di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. avverso il decreto ingiuntivo n. 561.13 nei confronti di Rossi Margherita, ogni contraria istanza eccezione e deduzione disattesa, così provvede:*

- 1) Rigetta l'opposizione;*
- 2) Condanna il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 100 oltre rimb. Forf.; IVA e CAP con distrazione.*

*Così deciso in Benevento, 25/09/2015*

*Il Giudice*

*Dott.ssa Marina Campidoglio*





# Città di Benevento

Settore Attività Produttive  
Via Traiano palazzo del Reduce  
Tel: 0824 772526 Fax 0824 772514  
E mail: suap@pec.comunebn.it

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA PARTITA DEBITORIA

Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO: SUAP

Il sottoscritto dirigente Dr. Andrea Lanzalone, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

Generalità identificative del creditore: Ventucci Carmela, nata a Ponte (BN) il 13/02/1952.

Codice Fiscale: VNTCML52B53G827J;

Indirizzo: c/o Avv. Ficociello Vincenzo, Via G. Calandriello n.1 - 82100 Benevento.

Oggetto della spesa: Pagamento progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):

Sentenza del Tribunale di Benevento n. 811/2015, € 529,20.

Epoca della prestazione: 2011

IMPORTO LORDO: Euro 529,20 di cui Euro \_\_\_\_\_ per I.V.A ed Euro \_\_\_\_\_ per C.P.A. \_\_\_\_\_

RIVALUTAZIONE MONETARIA

Su 400,00 dal mese di Dicembre 2011 al mese di Dicembre 2015 € 11,60.

INTERESSI

Dal 07.12.2011 al 31.12.2015 € 27,15.

ACCESSORI (oneri riflessi) € 129,20

**TOTALE CREDITO (Sorta capitale + Rivalutazione monetaria + Interessi legali + Oneri Riflessi) € 567,95**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

(X) 1) che la fornitura dei servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico: fini istituzionali;

(X) 2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;

(X) 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;

(X) 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:

(X) a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

( ) b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

( ) c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;



- ( ) d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;
- ( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- (X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;
- (X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

NOTE:

Con Delibera di G.C. n. 75 del 20.06.2011 veniva approvata la "Organizzazione della Festività in onore di Maria SS. Delle Grazie - anno 2011 - Benevento nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011". Con la Determina dirigenziale n. 125 del 21.06.2011 si procedeva all'impegno definitivo della spesa necessaria al pagamento delle somme occorrenti per la realizzazione dell'evento. Con provvedimento n. 58666 del 28.06.2011, il Dirigente inviava agli organi competenti la relazione sul progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011. Con successivo provvedimento n. 67403 del 22.07.2011, lo stesso Dirigente, comunicava gli obiettivi raggiunti in esecuzione al progetto in argomento con l'indicazione dei dipendenti partecipanti e degli importi corrispondenti. Con Determina dirigenziale n. 223 del 07.12.2011 si disponeva la liquidazione delle spettanze al personale per € 7.078,05 comprensive di oneri riflessi ai dipendenti Caruso Rosanna, Savignano Nicola, Marinaro Rosario, Ventucci Carmela, Beatrice Maria, Rossi Margherita, Melillo Maurizia, Nazzaro Valterino, Grani Gerardo, Petrella Maurizio e Fischetti Tommaso. Detta determina non ha avuto seguito causando, così, il mancato pagamento delle spettanze ai sopracitati dipendenti. In conseguenza del ricorso presentato dalla dipendente Ventucci Carmela il Giudice del Lavoro con decreto n. 562.13 ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento della "*somma complessiva di € 529,20... al lordo delle eventuali ritenute di legge..., oltre rivalutazione monetaria, interessi legali sulla somma via via rivalutata calcolati a norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali*", in favore della stessa dipendente a titolo di compenso per la partecipazione al progetto "Madonna delle Grazie" anno 2011. Con atto depositato in data 21.10.2013, l'Ente proponeva opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Il Giudice del Lavoro con sentenza n. 811 del 25.09.2015 rigettava l'opposizione e condannava il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali. Pertanto l'Organo deliberante vorrà verificare la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 194 del T.U.E.L..

Benevento, 27 GEN. 2016



IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

- ( ) a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- ( ) b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria, fatta salva qualsiasi categoria di responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, al quale si fa fronte.

Benevento,

IL DIRIGENTE f.f.  
Emilio Porcaro

VISTO, sulla scorta delle attestazioni innanzi sottoscritte dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE

VENTUCCI CARMELA

**Calcolo Interessi Legali e Rivalutazione**

Servizio Richiesto: Calcolo Interessi Legali sul Capitale Rivalutato Annualmente

Data Iniziale: 07/12/2011

Data Finale: 31/12/2015

**Capitale Iniziale: € 400,00**

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Decorrenza Rivalutazione: Dicembre 2011

Scadenza Rivalutazione: Dicembre 2015

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Dal:	Al:	Capitale Rivalutato:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
07/12/2011	31/12/2011	€ 409,60	1,50%	24	€ 0,40
01/01/2012	07/12/2012	€ 409,60	2,50%	342	€ 9,59
07/12/2012	07/12/2013	€ 412,00	2,50%	365	€ 10,30
07/12/2013	31/12/2013	€ 411,60	2,50%	24	€ 0,68
01/01/2014	07/12/2014	€ 411,60	1,00%	341	€ 3,85
07/12/2014	31/12/2014	€ 411,60	1,00%	24	€ 0,27
01/01/2015	31/12/2015	€ 411,60	0,50%	365	€ 2,06

Indice alla Decorrenza: 104

Indice alla Scadenza: 107

Raccordo Indici: 1

Coefficiente di Rivalutazione: 1,029

Totale Rivalutazione: € 11,60

Capitale Rivalutato: € 411,60

Totale Colonna Giorni: 1485

Totale Interessi: € 27,15

Rivalutazione + Interessi: € 38,75

**Capitale Rivalutato + Interessi (s.e.o.): € 438,75**

DR

COPIA

Reg. Gen. 3606/B  
DI n. 562/B  
Cron. n.

ORIGINALE

STUDIO LEGALE FICOCIELLO  
82100 BENEVENTO  
Via F. Raguzzini, 7  
Tel fax 0824/311257  
Cell. 349/1003739  
vincenzoficociello@hotmail.it  
vincenzoficociello@puntopec.it



TRIBUNALE DI BENEVENTO

Giudice del Lavoro

Ricorso per decreto ingiuntivo

VENTUCCI Carmela, nata a Ponte (BN) il 13/02/1952, residente a Benevento alla via Tommaso Bucciano n. 9, codice fiscale VNTCML52B53G827J, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Ficociello, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, elettivamente domiciliato presso lo studio del legale in Benevento alla via Raguzzini n. 7, con dichiarazione di voler ricevere le notificazioni nonché gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata avvvincenzoficociello@puntopec.it,

premessi che

E' dipendente del Comune di Benevento, in servizio presso il Settore Sviluppo Economico, categoria C.

Ha partecipato al progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna S.S. delle Grazie", anno 2011 presentato con nota prot. n. 58666 del 28/06/2011 del Dirigente del Settore Sviluppo Economico (v. *doc. allegato n.1*).

Nell'ambito di tale progetto ha svolto, tra le altre, le attività riguardanti: istruttoria pratiche e rilascio delle autorizzazioni agli operatori commerciali, controllo degli spazi occupati, controllo sul rispetto delle norme igienico-sanitarie, assistenza a persone portatrici di handicap, assistenza tecnica agli spettacoli pirotecnici, assistenza e controllo alla installazione delle luminarie.

Con nota prot. n. 67403 del 22/07/2011 il Dirigente di Settore attestava il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto da parte dei dipendenti partecipanti (v. *doc. allegato n.2*).

Con successiva determina di liquidazione n. 223 del 07/12/2011 le venivano liquidate le spettanze previste in euro 529,20 lorde (v. *doc. allegato n. 3*).

Ciò nonostante non riceveva il pagamento.

Provvedeva, allora, a notificare istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ex artt. 410 ss c.p.c. ma il tentativo non aveva esito in quanto

PROCURA

Avv. VINCENZO

FICOCIELLO

vi nomino mio rappresentante difensore nel procedimento a margine per ogni fase, stato, grado del giudizio, compresi eventuali opposizioni, la fase esecutiva e procedimenti connessi o consequenziali, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, compresi quelli per transigere, mediare e conciliare, spiegare domande nuove e ri-convenzionali, chiamare terzi in causa, proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, proporre appello e ogni altra impugnazione, sottoscrivere per mio conto ogni atto, riassumere il giudizio, rinunciare agli atti e farsi sostituire ed ogni altro potere, nessuno escluso. Eleggo con voi domicilio in VIA F.

RAGUZZINI N. 7

82100 BENEVENTO  
Benevento, 27.06.2013

Vincenzo Ficociello

per autentica

Citta' di Benevento

Prot. 2013/0069879 Ingresso  
del 12/09/2013

Mitt. UFFICIALE GIUDIZIARIO DI I

13/09/13  
82100 Benevento  
82100 Benevento  
P86P  
S. F. T. M.

l'amministrazione non provvedeva a depositare osservazioni scritte né a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione, nonostante fosse a ciò obbligata per legge, impedendo in tal modo la fissazione della comparizione delle parti e l'espletamento del tentativo, obbligando il ricorrente alla proposizione della domanda giudiziale (v. *doc. allegato n.4*).

Di qui la necessità del presente ricorso.

Il decreto ingiuntivo viene richiesto provvisoriamente esecutivo trattandosi di crediti da lavoro che costituiscono l'unico mezzo di sostentamento del ricorrente il quale non gode di altri redditi.

L'inadempimento del datore di lavoro, infine, può dirsi, ormai, risalente nel tempo.

Tanto esposto, il ricorrente

### RICORRE

a questo Tribunale affinché, previa dichiarazione della propria competenza, ingiunga al, COMUNE DI BENEVENTO, in persona del legale rappresentante il Sindaco pro tempore, di pagare immediatamente, in favore del ricorrente la somma di euro 529,20 lorde; oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla scadenza al soddisfo, oltre le spese della presente procedura, con attribuzione al procuratore; ciò senza dilazione, autorizzando, in mancanza, l'esecuzione provvisoria del decreto e fissando il termine di quaranta giorni ai soli effetti dell'opposizione.

Il valore della presente causa è di euro 529,20.

Il contributo unificato; quindi, dovuto nella misura della metà in quanto trattasi di causa di lavoro, è di euro 18,50.

Benevento, 27 Giugno 2013

avv. Vincenzo FICOCIELLO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 02/07/13  
F. FICOCIELLO  
CORSO S. GIUSEPPE 13

VISTO  
SI DELEGA IL GIUDICE  
DOTT. *Dott.ssa Maria Caroppoli*  
Benevento, 18 LUG, 2013  
IL PRESIDENTE



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO  
SEZIONE LAVORO - PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE

N. 3406/13 /D.I.5

Il G.O.T., in funzione di Giudice del Lavoro,

letto il ricorso che precede iscritto al n. 3406/2013 del R.G., proposto da

VENTUCCI CARMELA;

ritenuta la propria competenza; esaminati i documenti allegati;

rilevato che le condizioni di ammissibilità del procedimento monitorio sono

l'esistenza di un credito liquido ed esigibile, nonché l'allegazione di idonea

prova scritta dalla quale il diritto azionato emerga in modo diretto, nel suo

ammontare determinato;

ritenuto che, nella specie, appaiono soddisfatti i summenzionati requisiti per

il rilascio del provvedimento ingiuntivo, in virtù dei documenti allegati al

ricorso;

ritenuto che sussistono gravi motivi per concedere la provvisoria esecuzione

vista la documentazione posta a base della richiesta e la natura alimentare

del credito vantato;

letti gli artt. 633 e seguenti c.p.c.,

**INGIUNGE**

a Comune di Benevento, in persona del suo legale rappresentante, il Sindaco

pro tempore, di pagare in favore della ricorrente, nel suo domicilio eletto

come in atti, immediatamente dalla notifica del presente atto, la complessiva

somma di € 529,20 per le causali indicate in ricorso, al lordo delle eventuali

ritenute di legge, per la causale di cui in domanda, oltre rivalutazione

monetaria ed interessi legali sulla somma via via rivalutata, calcolati a

*Renzo Ferraro*



norma dell'art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c. dalla maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese e le competenze professionali del presente procedimento ex DM 20.7.2012 n. 140, che si liquidano in complessivi € 18,50 per spese ed € 50,00 per compenso professionale, oltre C.P.A. ed I.V.A., con attribuzione all'Avv. Vincenzo Ficociello, avvertendolo che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Autorizza l'esecuzione provvisoria del presente decreto ed avvisa esso debitore che avverso il presente decreto potrà essere proposta opposizione entro il termine di 40 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Benevento 18.7.2013

Il Giudice

dott. Remo Ferraro

*Remo Ferraro*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
19 LUG 2013  
GGG  
IL CANCELLIERE

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge. Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento, il

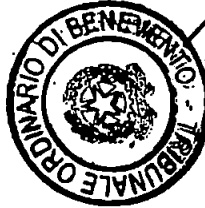
19 LUG. 2013

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA /

*F. M.*

È copia conforme all'originale  
e si rilascia in forma esecutiva a richiesta  
dell'Avv. ....  
Benevento, il 19 LUG. 2013

IL CANCELLIERE



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3406/2013, il decreto ingiuntivo n. 562/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:





## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Vincenzo FICOCIELLO, codice fiscale FCCVCN75E04A783B, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti del Tribunale di Benevento, ho notificato il ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso il Tribunale del Lavoro di Benevento, iscritto al R.G. n. 3406/2013, il decreto ingiuntivo n. 562/2013 dello stesso Tribunale, emesso, in forma esecutiva, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento dott. Ferraro nel suddetto procedimento monitorio in data 18/07/2013, depositato in cancelleria in data 19/07/2013, munito della formula esecutiva in data 19/07/2013, a: **COMUNE DI BENEVENTO** [codice fiscale 00074270620], in persona del legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Benevento alla via Annunziata - Pal. Mosti, ivi consegnandone copia esecutiva conforme all'originale a mani di:

a mani dell' impiegata Cenicola Elena  
incaricata alla ricezione atti t.q.

Benevento, 11 SET. 2013

Tribunale di Benevento  
Ufficiale Giudiziario  
Pasquale De Michele





REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
Tribunale Ordinario di Benevento

Sezione Lavoro

*Il Giudice designato, dr. Marina Campidoglio  
nella causa iscritta al n. 5147/2013R. G. Aff. Cont. Lavoro*

**TRA**

*COMUNE DI BENEVENTO , elettivamente domiciliata in V.le Mellusi nr. 82  
BENEVENTO, presso lo studio dell'avv. NAZZARO VINCENZO, che la rap-  
presenta e difende in virtù di procura a margine del ricorso;*

*- ricorrente -*

**C O N T R O**

*CARMELA VENTUCCI elettivamente domiciliato presso VIA  
G.CALANDRIELLO N.1 BN, rappresentato e difeso dall'avv. FICOCIELLO  
VINCENZO giusta delega in atti;*

*- resistente -*

*all'udienza del 25/09/2015 ha pronunciato la seguente sentenza, mediante  
lettura del dispositivo e della contestuale motivazione.*

**FATTO E DIRITTO**

*Con atto di opposizione depositato in data 21.10.13 il Comune di Benevento, in  
persona del legale rappresentante p.t., proponeva opposizione al decreto  
ingiuntivo n. 562.13 con il quale il Giudice del Lavoro gli ingiungeva il  
pagamento della complessiva somma di € 529,20 oltre interessi, rivalutazione e  
spese in favore di parte opposta a titolo di compenso per la partecipazione al*



*progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festa Madonna delle Grazie" anno 2011.*

*Esponiva l'opponente che le somme spettanti alla parte opposta non erano dovute in quanto il credito azionato con il D.I. opposto non era certo, liquido ed esigibile. In particolare sostiene che le somme in questione, nonostante la delibera comunale di liquidazione delle stesse, non spettassero poichè il progetto di cui sopra non era stato approvato dalla delegazione trattante e il lavoro svolto rientrava nelle proprie competenze ed andava retribuito al più come lavoro straordinario .*

*Dalla documentazione in atti risulta che il Comune di Benevento con determina del 20.6.11 approvava il progetto relativo alla manifestazione in onore della Madonna delle Grazie con relativa previsione di spesa ; con determina del 21.6.11 l'impegno di spesa diventava definitivo ; con determinazione del 7.12.11 il dirigente del settore sviluppo economico "considerato che le previsioni di entrata sono state largamente superate e che l'ente ha proceduto all'incasso di euro 20.375,00 ...si rende necessario procedere alle liquidazione delle spettanze a n. 8 dipendenti del settore sviluppo economico e n. 3 dipendenti della Polizia Municipale come da prospetto allegato".*

*Appare evidente, alla luce dei suddetti atti di provenienza del Comune, che l'assunto di parte opponente non può essere accolto , non avendo in alcun modo documentato, ma solo genericamente dedotto, le ragioni del mancato pagamento.*

*Al contrario dagli atti risulta documentazione di provenienza del Comune attestare le somme spettanti al lavoratore oggetto di determina di liquidazione.*

*Ne consegue che, mancando la prova dell'adempimento l'opposizione (il cui onere grava sull'opponente) dev'essere rigettata.*

9/20  
7/20

*Quanto alle spese del presente giudizio, per il principio della soccombenza l'opponente dev'essere condannato al pagamento liquidate come in dispositivo previa riduzione stante la serialità delle controversie.*

*La presente sentenza è esecutiva per legge.*

*P.Q.M.*

*Il Giudice del lavoro Dott.ssa Marina Campidoglio definitivamente pronunciando sul ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo proposto in data 21.10.13 dal Comune di Benevento in persona del legale rappresentante p.t. avverso il decreto ingiuntivo n. 562.13 nei confronti di Ventucci Carmela ,ogni contraria istanza eccezione e deduzione disattesa, così provvede:*

- 1) Rigetta l'opposizione;*
- 2) Condanna il Comune di Benevento al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 100 oltre rimb. Forf., IVA e CAP con distrazione.*

*Così deciso in Benevento, 25/09/2015*

*Il Giudice*

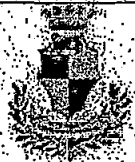
*Dott.ssa Marina Campidoglio*



## CITTA' di Benevento

MINUTA FASCICOLO

## Determinazione



Settore VI  
Sviluppo Economico

Numero	253
Data	7-12-2011

**Oggetto: Progetto per lo svolgimento della manifestazione "Festeggiamenti in onore di Maria SS. delle Grazie" - Anno 2011 - liquidazione spettanze al personale.**

**Relazione**

Con deliberazione di G.C. n. 75 del 20-6-2011 è stato stabilito di organizzare nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2011 la tradizionale manifestazione religiosa in onore di Maria SS. delle Grazie con previsione di spesa di € 55.000,00 che trovava copertura finanziaria in bilancio corrente all'int. 1.11.04.08, cap. 5154/3, imp. provv. N. 35/2011, demandando al Dirigente del Settore Sviluppo Economico tutti gli ulteriori atti gestionali per la perfetta riuscita dell'evento.

Con determinazione n. 125 del 21-6-2011 l'impegno di spesa veniva trasformato in definitivo ed assunto al n. 1846; contestualmente, nello stesso atto, veniva effettuata previsione di entrate, a titolo di pagamento contributo festa, TOSAP e TARSU, per la somma complessiva di € 14.000,00 da accertare in **risorsa di bilancio 3310, cap. 2021/1.**

Al fine di garantire la migliore organizzazione per la buona riuscita della manifestazione, nel giugno 2011 il Dirigente di Settore, con nota prot. 58666, presentava agli Organi e Uffici competenti specifico progetto che veniva approvato come di rito e finanziato per il costo di € 5.350,00 oltre oneri riflessi, con le entrate sopra citate. La manifestazione si è tenuta nei giorni 1, 2 e 3 luglio e dal monitoraggio globale dei dati e delle attività poste in essere è risultato che sono stati raggiunti tutti gli obiettivi indicati nel progetto, così come risulta da relazione prot. 67403 del 22-7-2011. Considerato che le previsioni di entrata sono state largamente superate e che l'Ente ha proceduto all'incasso di € 20.375,00 di cui € 12.587,00 a titolo di "contributo festa" ed € 7.788,00 a titolo di pagamento TOSAP e TARSUG, visto che le risorse sono state accertate e contabilizzate dal competente ufficio, si rende necessario procedere alla liquidazione delle spettanze a n. 8 dipendenti del Settore Sviluppo Economico e n. 3 dipendenti del Corpo di Polizia Municipale, come da dettagliato prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

**Il Relatore**

Istruttore Direttivo  
Servizi Commercio-Artigianato  
Avv. Rosanna Capuso

Benevento, 5 dicembre 2011

L'anno 2011 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di dicembre nel proprio ufficio sito in Via Arco Traiano n.

4

## IL DIRIGENTE

Fatta propria la relazione che precede, adotta la seguente determinazione:

- Visto il D. L.vo 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

## D E T E R M I N A

1. di liquidare e pagare a n. 8 dipendenti del settore Sviluppo Economico e a n. 3 dipendenti del Corpo di Polizia Municipale la somma di € 5.350,00, oltre oneri riflessi, per l'esecuzione del progetto "Festeggiamenti in onore di Maria SS. delle Grazie - Anno 2011", così come dettagliatamente indicato nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la spesa complessiva, comprensiva di oneri riflessi, ammonta ad € 7.078,05 e graverà sull'int. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_ impegno n. \_\_\_\_\_ del bilancio 2011;
3. di demandare al Settore Finanze - Ufficio Ragioneria - l'esecuzione della presente determinazione.

Benevento, li \_\_\_\_\_



**Il Dirigente**  
**Dott. Gennaro Vitelli**



Il sottoscritto Dirigente del Settore Finanze, ai sensi del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali 18-08-2000 n. 267 e s.m.i., esprime **parere favorevole in ordine alla regolarità contabile**, dando atto che la spesa di € 7.078,05 grava sull'int. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ del bilancio 2011, impegno n. \_\_\_\_\_

Benevento, .....

**Il Dirigente del Settore Finanze**

**Dr. Andrea Lanzalone**

Trasmessa in Segreteria Generale il \_\_\_\_\_

**Il Dirigente**

progetto							
FESTA M.D.GRAZIE 2011							
				COMPENSO		32,30%	Totale
Nr ordine	matricola	Cognome e Nome	Categ. Iniz.le	Progressione	lavoro	Oneri riflessi	lordo
1	752	CARUSO Rosanna	D1	D2	600,00	193,80	793,80
2	614	SAVIGNANO Nicola	A1	A5	500,00	161,50	661,50
3	601	MARINARO Rosario	B1	B5	500,00	161,50	661,50
4	619	VENTUCCI Carmela	C1	C5	400,00	129,20	529,20
5	879	BEATRICE Maria	B1	B4	500,00	161,50	661,50
6	613	ROSSI Margherita	B1	B5	400,00	129,20	529,20
7	500	MELILLO Maurizia	B1	B5	300,00	96,90	396,90
8	1067	NAZZARO Valterino	B1	B4	300,00	96,90	396,90
9	428	GRANI Gerardo	D1	D2	650,00	209,95	859,95
8	764	PETRELLA Maurizio	C1	C4	600,00	193,80	793,80
9	757	FISCHETTI Tommaso	C1	C4	600,00	193,80	793,80
<b>Totali</b>					<b>€ 5.350,00</b>	<b>€ 1.728,05</b>	<b>€ 7.078,05</b>

Handwritten signatures and initials are present below the table, including a signature on the left and a large stylized signature on the right.

# Città di Benevento

AVVOCATURA

Via Annunziata Palazzo Mosti - Tel. 0824/772262 - Fax 082450314

Benevento, 15-02-2016

Rif. Prot. n. 13141/2016

Assegnata al responsabile del  
procedimento ai sensi art. 5 e 6  
L. 241/90 e s.m.i.

Spett.le Settore Attività Produttive

17 FEB. 2016

IL DIRIGENTE

SEDE

Oggetto: Giudizi Comune di Benevento c/Savignano Nicola, sentenza del Tribunale di Benevento n. 1028/2015 e Fischetti Tommaso sentenze del Tribunale di Benevento n. 1030/2015 e n. 1034/2015.

In riscontro alla Vs. nota pari numero prot. dell'11-02-2016 si comunica che, per quanto concerne la sentenza n. 1028/2015, rigettando l'opposizione, ha confermato la validità del decreto ingiuntivo n. 200/14 e per l'effetto ha condannato il Comune di Benevento a pagare in favore di Savignano Nicola la somma di € 661,50 oltre interessi legali e spese. Pertanto non vi è dubbio che questa sia la somma da pagare (€ 661,50) e non altra, così come non vi è dubbio che la stessa si riferisca alla Festa Madonna delle Grazie per l'anno 2011, anche se nella sentenza n. 1028/15 il Tribunale erroneamente ha citato l'anno 2012.

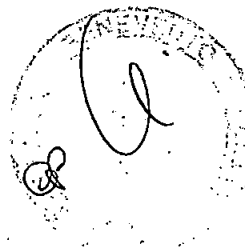
Si ribadisce pertanto che al dipendente Savignano Nicola vanno correttamente corrisposte le somme dovute per la Festa della Madonna delle Grazie 2011, pari ad € 661,50, oltre interessi legali e spese.

Per quanto riguarda Fischetti Tommaso valgono le medesime considerazioni espresse per Savignano e quindi non va considerato l'errore contenuto nella sentenza n. 1030/2015, che parla di Festa Madonna delle Grazie anno 2012, invece che 2011, ma va liquidata la somma di € 661,50 così come previsto nel decreto ingiuntivo n. 202/14 oltre interessi legali e spese.

Mentre ovviamente va imputata alla Festa Madonna delle Grazie anno 2012 la "seconda" sentenza n. 1034/2015, che si riferisce al decreto ingiuntivo n. 314/14, per un importo da liquidare pari ad € 669,87 oltre interessi legali e spese.

Con la speranza di essere stati sufficientemente chiari si inviano distinti saluti.

Il Dirigente Settore Avvocatura  
Avv. Vincenzo Catalano

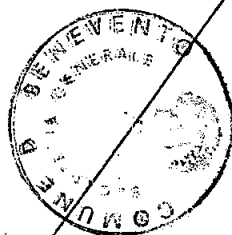




**PUNTO N. 11**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO (DIPENDENTI COMUNALI - PROGETTO MADONNA DELLE GRAZIE ANNO 2011).**

Ci sono delle incompatibilità? La votazione così come sopra 16 favorevoli e 3 astenuti.



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 26 MAG. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)

Li 26 MAG. 2016

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE  
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo ( art.134, comma 3° T.U. 267/2000).

Li .....

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti